IL POPOLO ROMANO

ANNO XXI. — Numero 210. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Lunedì, 31 Luglio 1893.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: C. Chiaves
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 2 - di 75 L. 3 - di 150 L. 5 - in più da convenirsi. - Cenno di ringraziamento di cinque linee L. 5.
In Cronaca L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 75. *In quarta pagina*, giustizia di 5 colonne, cent. 50 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 5 del mattino.

Il commercio russo-tedesco

Dal *Journal des Débats* riproduciamo il seguente articolo, che illustra le relazioni commerciali tra la Russia e la Germania e le conseguenze, che sul commercio dei due paesi potrà avere la guerra di tariffe, che attualmente così combattono.

Per capire bene la situazione, giova ricordare che la Russia non era stata ammessa dalla Germania a godere dei vantaggi conceduti all'Austria-Ungheria, all'Italia, alla Svizzera, e più tardi agli Stati Uniti; essa vedeva, per esempio, i suoi grani pagare lire 6,25 ogni 100 chilogrammi, mentre i grani di altra provenienza erano sottoposti ad un diritto di lire 4,37 circa.

La tariffa differenziale tedesca è entrata in vigore al principio del 1892, cioè a un'epoca in cui l'esportazione russa era paralizzata dalla proibizione, che la cattiva raccolta del 1891 aveva resa necessaria.

Nel 1892 e nel 1893 i due governi intavolarono dei negoziati animati, da parte della Russia, da un desiderio sinceriamo di venirne a capo: i russi si rendevano conto dell'importanza di conservare gli sbocchi tedeschi per la produzione agricola e si mostravano disposti a fare delle concessioni importanti, specialmente per quanto si riferiva ai cereali foraggi. Il fatto della conclusione di un accordo commerciale colla Francia e di cui approfittano i paesi, che concedono alla Russia il trattamento della nazione più favorita, aumentava pure in modo notevole la importanza delle concessioni proposte alla Germania.

Pare che da parte della Germania, dove si comprende tutta l'importanza di un accordo commerciale con un grande Impero limitrofo, che oggi ancora assorbe più dell'8 per cento delle esportazioni tedesche, si sia mancato di condiscendenza e di abilità e che si sia trascurato di battere il ferro finchè era caldo.

Si è temporeggiato troppo, si è voluto consultare troppa gente e contentare troppi interessi; si è stati imbarazzati da considerazioni di politica interna per timore del partito che conserva lo aggravio, il cui voto era necessario per far passare la legge militare.

Con maggiore energia e maggiore insistenza, il Cancelliere di Caprivi avrebbe potuto assicurarsi un accordo commerciale colla Russia nel 1891, prima di concedere un trattamento differenziale all'Austria e agli Stati Uniti: bastava che spingesse avanti con vigore i negoziati, ed egli sarebbe pervenuto ad ottenere un successo che era sempre sfuggito al principe di Bismarck.

Più tardi ancora, non era impossibile intendersi sopra una base equa, in modo da salvaguardare gli interessi dell'industria tedesca, gli interessi delle provincie prussiane limitrofe della Russia, che servirono da intermediarie fra questo e altri paesi e che sono minacciate ora di una vera decadenza, che è del resto già cominciata.

L'accordo colla Francia è stato più facile a conchiudere a buon termine e Pietroburgo, perchè la situazione era più chiara; non si trattava di negoziare l'abolizione di diritti differenziali, la cui esistenza è sempre fastidiosa.

Le concessioni fatte sul petrolio sono importanti e apprezzate al loro giusto valore. Era molto tempo che in Russia si erano elaborate le condizioni di un accordo, e il rapporto del principe Lobanow necessario e bisogna felicitare la Commissione del bilancio e il signor Peytral di averlo compreso.

La nuova tariffa massima russa comprende una sovratassa del 30 per cento sui prodotti fabbricati e colpisce 117 articoli, una sovratassa del 20 per cento sugli articoli per metà fabbricati, che sono in numero di 68, una sovratassa del 15 per cento sugli articoli di provenienza extra-europea, trasportati da *entrepôts* tedeschi, cioè il cotone, il thè, il caffè ecc.

Se si tiene in considerazione che la tariffa minima concessa alla Francia agli Inglesi e a di cui l'Austria non tarderà senza dubbio a farsi accordare il beneficio, racchiude dei ribassi che erano in 10, 15, 25 per cento perfino sull'antica tariffa, ciò costituisce una differenza del 50 per cento a profitto dei concorrenti della Germania in Russia.

Ecco alcuni esempi:

	Diritti pagati per pud (16 chilogr.) Dalla Germania	Dagli altri paesi
Medicinali	26,00 R. in oro	16,00 R. in oro
Prodotti chimici	1,80	3,20
Ferro	1,35	2,21
Macchine	1,35	2,21
Macchine agricole	0,91	0,52
Pianoforti	103,00	64,00
Carta	15,78	9,84
Vini muscanti	1,86	1,19

L'importazione tedesca in Russia raggiungeva nel 1889 un valore di 350 milioni di lire; esso rappresentava circa 1/8 per cento dello esportanio di della Germania, che occupava il primo posto, perchè le esporazioni destinata in Inghilterra rappresentano il 21 per cento, quelle destinate agli Stati Uniti il 10 per cento, quelle destinate all'Austria il 20 per cento, quelle destinate ai Paesi Bassi 1/8 per cento.

La Russia, dal canto suo, importava in Germania per 150 milioni (13 per cento) del totale, di cui la Gran Bretagna forniva il 19 per cento e l'Austria il 13 per cento.

Come è stato già detto, il commercio della Russia ha sofferto dalla ultima raccolta del 1891, e, più tardi, dal diritto differenziale: e ciò si spiega la diminuzione delle esportazioni dei cereali russi, destinati in Germania.

La parte proporzionale della Russia nell'approvvigionamento della Germania è stata:

	1889	*1892*
	—	—
Segala	87	23
Frumento	58	18
Avena	12	4
Orzo	48	30

E' interessante udire il parere degli interessati, dei negozianti dei porti del Baltico, che la rottura delle relazioni colla Russia minaccia nella loro prosperità.

Essi affermano che i grandi proprietari fondiari, a profitto dei quali funziona il diritto escrbitante di lire 6,28, non vi guadagneranno molto, specialmente dal punto di vista del rialzo dei prezzi dei cereali.

I grani russi, che la Russia può esportare, si spediranno una strada nel mondo, essi si venderanno sui mercati aperti (Olanda, Belgio, Inghilterra), i quali esporteranno dei grani indigeni che andranno a colmare il *deficit* annuale della produzione tedesca.

Volendo venire troppo cara la concessione della tariffa minima alla Russia, i tedeschi hanno fatto un cattivo calcolo. D'altronde ogni speranza di un accordo non è perduta nè a Pietroburgo, nè a Berlino.

Dal punto di vista degli interessi generali della Russia, bisogna augurare che non scoppi una guerra di tariffe tra i due grandi Imperi.

L'Italia sa ora quello che gliene costa da parte della Francia, e questa può dal canto suo fare l'addizione dei danni che le infligge la rottura colla Svizzera.

Le conseguenze della guerra di tariffe tra l'Austria e la Rumania non sono state meno sensibili, come risulta dal quadro seguente:

	Importazioni rumene in Austria	austriache in Rumania
	fiorini	fiorini
1885	40,000,000	39,000,000
1886	10,000,000	20,000,000
1887	4,000,000	16,000,000

L'industria tedesca non tarderà giovarsi a deplorare, così vivamente come le fanno già le provincie prussiane, la rottura delle relazioni economiche colla Russia.

(Se ne compiacerà però l'agricoltura; onde il punto a studiarsi ed a risolversi è questo: e i benefici dell'agricoltura sono o non sono sufficiente compenso ai danni dell'industria, una volta che non si tratterà a trovare la via di conciliazione tra gli uni e gli altri. *N. d. D.*)

Politica e Diplomazia

(N) **Pietroburgo**, 30, 1 pom. — E' decisa in principio l'elevazione della Legazione russa a Washington al grado di Ambasciata.

(N) **Vienna**, 30, 2.20 pom. — Si ha da Belgrado che il colonnello Velimirovic vice è stato nominato ministro serbo a Costantinopoli.

(N) **Berlino**, 30, 2.40 pom. — Contrariamente alle notizie pubblicate, l'imperatrice Federico si trattenne ad Aosta fin dopo il parto di sua figlia la duchessa di Sparta e non ritornerà in Germania che alla fine del mese venturo.

L'imperatrice conta di passare la massima parte dell'inverno insieme in Italia, cioè a Roma, a Napoli e in Sicilia.

Sarà probabilmente accompagnata in questo suo viaggio dall'altra sua figlia principessa Margherita e dal consorte di questa principe Federico Carlo di Assia.

(N) **Londra** 30, 2 pom. — In seguito alla partenza di Sir West Ridgeway, e in attesa dell'arrivo del nuovo Ministro inglese signor Satow, il console inglese a Zanzibar signor White, esercita le funzioni di incaricato di affari nel Marocco.

Ancora delle "Entrate"

La *Riforma* di ieri, per scagionarsi dall'errore, nel quale è caduta, esaminando il prospetto degli incassi durante l'anno finanziario 1892-93, dice che la variazione in meno delle partite di giro dipende, quasi interamente, dalle partite del dazio consumo di Roma e di Napoli, che essa aveva già avvertito doversi escludere dalla parte effettiva dell'entrata per la ragione che, tanto in aumento alle partite di giro e che, portanto la situazione non muta e resta tale e quale essa l'aveva esposta.

Se le parole non hanno perduto nelle colonne della nostra contraddittrice il loro significato, ciò vuol dire che la differenza tra gli incassi effettivi del Tesoro e le previsioni di bilancio rimane non di 18 milioni, come fu da noi dimostrato esser in realtà, ma bensì di 46 milioni, che tutti ne aveva scoperti la *Riforma*; che la decadenza degli introiti nell'esercizio 1892-93, al paragone dell'esercizio precedente, si converte in un ammanco.

Brevissima replica.

Sia pure — e ne convengiamo di buon grado — che la diminuzione delle partite di giro è conseguenza in parte dei fatto che le somme riguardanti le spese di amministrazione ed il canone dovuto ai Comuni di Napoli e di Roma furono inscritte tra le spese effettive; ma sia altresì che, *per avere la situazione esatta degli incassi*, trasportando queste somme tra le partite di giro, converrà diminuire di altrettanta somma la cifra delle entrate effettive; ed allora è evidente che i termini del paragone sono mutuo, essendo regola elementare di aritmetica che, aumentando e diminuendo contemporaneamente di una stessa cifra il sottraendo od il sottrattore, la differenza non varia.

E ne vuole la *Riforma* la prova?

Gliela daremo eseguendo l'operazione, anche a costo di leggere poi nelle sue colonne che non ne valeva la pena.

Quando di proposito si vuole parere ottusi bisogna diventare, a nostra volta, pedanti e minuziosi.

Per l'esercizio 1892-93 erano preveduti gli incassi in L. 1,601,638,130, nelle quali figuravano L. 59,506,262 di partite di giro.

Detratte queste resta la previsione di Lire 1,542,131,868.

Gli incassi sono segnati nel prospetto del Tesoro in L. 1,581,659,726, comprese Lire 30,346,540 per partite di giro. Deducendole, risulta l'incasso di L. 1,551,313,186 che superava di circa 9 milioni l'incasso preveduto.

Se passiamo alle partite di giro i 27,876,101 del dazio consumo di Napoli e di Roma, il totale degli incassi rimane di L. 1,581,659,726; ma si decompone nei due termini:

Entrate effettive :	1,523,437,085
Partite di giro :	58,222,641

Ora se da 1,542,131,868 (previsione di bilancio per l'esercizio) togliamo le L. 1,523,437,085 predette di entrate effettive, abbiamo tra il presunto ed il riscosso la differenza di Lire 18,694,783, la quale è quella **da noi stabilita** nella risposta alla *Riforma*, che la voleva e la vuole anche oggi di 46 milioni.

Con lo stesso metodo si arriva a stabilire che le entrate effettive nell'esercizio 1892-93 hanno superato di L. 6,104,843 quelle, parimenti effettive, dell'esercizio 1894-92, contrariamente alle affermazioni della *Riforma*, la quale le aveva calcolate in ammanco **di 25 milioni**.

Ma nel conto, insiste il giornale della sera, sono compresi 23 milioni, forniti dal dazio di introduzione sui grani, entrata straordinaria, che dovrà, per il migliore raccolto dell'annata, scomparire.

Se togliete al Tesoro questo grazzolo, che non si ripeterà, dove si arriva?

Si arriva ad un risultato che si mantiene ancora notevolmente al disotto del pessimismo della *Riforma*.

Del resto, la nostra egregia avversaria, che si sente a disagio sul terreno, nel quale l'avevamo chiamata, tenta di trasportare la questione sopra un campo più vasto. Essa guarda all'avvenire e domanda come si provvederà nell'esercizio in corso a compensare il tesoro dei milioni, che l'importazione dei grani non darà di sicuro.

Se l'annata agricola sarà buona, come il raccolto del grano, che ha dovunque superato l'aspettazione, fa sperare e come l'apparenza delle vite promette, diminuirà il bisogno del grano forestiero e con la diminuzione del bisogno diminuiranno gli introiti doganali; ma il danno, che il Tesoro ne avrà, quasi certamente troverà il suo compenso nel maggior gettito delle imposte di consumo, che sogliono produrre in ragion diretta del maggiore o minore benessere delle classi agricole ed operaie.

Nè con ciò escluderemo che nel governo possa venire meno il debito di provvedere al miglioramento della finanza.

Ma dal dire, come noi dicevamo, che la situazione della finanza è quella dell'economia nazionale non sono ancora quali dovrebbero essere per assicurare *l'equilibrio stabile* del bilancio e lo sviluppo regolare dell'industria passana, al negare, come la *Riforma* nega, che un miglioramento si sia verificato durante l'anno finanziario testè chiuso e che esistano indizi favorevoli di un maggiore rivoglio in un avvenire prossimo, corre un immenso tratto, che non bastano a colmare i sofismi della nostra contraddittrice.

Un'ultima osservazione ed abbiamo finito. La *Riforma* rimprovera ai giornali amici del gabinetto di avere taciuto che tra le entrate straordinarie figurano 66 milioni di maggiori debiti.

E' verissimo che la partita vi figura, ma essa è la conseguenza dell'operazione fatta con la Cassa dei depositi e prestiti per il servizio delle pensioni.

Ora siccome la somma anticipata dalla Cassa fu di 73 milioni o tutti, ne segue che in realtà vi è stato anche in questa parte un miglioramento di qualche entità.

Infatti nell'esercizio 1891-92 si accesero 19 milioni di debiti; nell'esercizio 1892-93, de trattia l'operazione delle pensioni, se ne accesero soli 12 — cesta 7 milioni di meno.

Si persuada, adunque, la *Riforma* che anche su questo terreno non rifuggiamo la discussione, perchè nulla abbiamo a tacere nè a velare.

Annessione o protettorato?

L'Agenzia Stefani ci ha comunicato l'altro giorno un suo telegramma da *Brisbane*, che annunziava la proclamata annessione all'Inghilterra del gruppo delle isole Salomon nell'Oceano australiano.

Nel *Times*, arrivato ieri a Roma, leggiamo un telegramma della *Daily News* di Sidney, in cui è detto che, *nello scorso mese, fu proclamato il protettorato britannico sopra quelle porzioni del gruppo delle isole Salomon, che erano già dentro la sfera di influenza britannica.*

La versione della *Daily News* è sostanzialmente, come si vede, diversa da quella della *Stefani*.

Quale delle due la vera?

La relazione Barsanti

Ieri sera è stata distribuita la relazione del senatore Barsanti sul progetto bancario; relazione che attesta del lungo studio e della singolare diligenza, con cui l'Ufficio centrale del Senato esaminò il progetto che, a « somiglianza a tutte le leggi, le quali escono dalla discussione vivace di assemblee numerose, lascia qua e là il desiderio di un « ordine più lucido, » lo quale potrà trovare sede congrua nei decreti reali, che disciplineranno l'esecuzione della legge.

Il relatore accenna nell'esordio alla divergenza di metodo, che si è manifestata nell'Ufficio centrale, la cui minoranza avrebbe desiderato che talune disposizioni addizionali, dirette a chiarire esattamente gli intendimenti del legislatore, fossero inserite nella legge.

Come è noto, prevalse il concetto diverso per la ragione che la soluzione domandata dalla minoranza « non avrebbe alcro risultato che quello di rinviare la legge migliore, ma non sostanzialmente mutata, all'altro ramo del Parlamento. »

Prima di entrare nell'esame particolareggiato delle disposizioni del progetto il relatore traccia i criteri, cui deve rispondere una buona legge, che si proponga di riordinare gli istituti di emissione, e il formula come in appresso:

La legge deve:

1. designare gl'Istituti, ai quali la facoltà della emissione dei biglietti di Banca è attribuita;
2. determinare i limiti di tempo, di quantità e di specie, entro i quali la facoltà stessa è circoscritta;
3. stabilire le condizioni, a cui l'esercizio della facoltà degl'Istituti concessionari è subordinata, senza dimenticare le condizioni d'indole transitoria, dipendenti, cioè, o dallo avere avuto quegl'Istituti la medesima facoltà anche prima, o dall'essere in questa succeduti ad altri;
4. Sanare nel pubblico interesse le garanzie preventive della osservanza di quei limiti e di queste condizioni;
5. comminare le penalità repressive della inosservanza;
6. dettare le norme regolatrici del passaggio dal vecchio al nuovo ordinamento.

A noi spetta ora vedere, se e come il progetto che esaminiamo risponda a questo programma.

Su questa traccia si svolge la relazione Barsanti, divisa in altrettanti capitoli quanti sono i criteri sopra formulati.

Non potendo seguire il relatore nel suo minuto ed accurato lavoro, per ragioni di spazio e di tempo, ci limitiamo a darne la conclusione e l'ordine del giorno, che la maggioranza dell'Ufficio centrale, come sintesi delle sue considerazioni e proposte, sottopone all'approvazione del Senato.

Signori Senatori,

La relazione che vi abbiamo fatta, a nella quale si è cercato di riprodurre con fedele esattezza la discussione avvenuta nell'Ufficio centrale, dà ragione della proposta che la maggioranza vi fa dell'adozione del progetto di legge, accompagnata dall'approvazione dell'ordine del giorno, ove si esprime il concetto da cui vorremmo informato il sistema della vigilanza governativa. Senza ricorrere a ragioni d'altra natura e che per un'Assemblea politica non possono non aver un gran peso, la maggioranza raccomanda la sua proposta, affinchè il riordinamento degl' Istituti d'emissione non sia ritardato, con grave iattura del credito pubblico, dal desiderio d' introdurre nella legge miglioramenti ed ampliazioni che, a parere della maggioranza stessa, possono egualmente ottenersi, adoperando se no regolerà l'applicazione.

Nell'argomento della circolazione, anche tacendo della legge molto meno importante del 30 giugno 1881 che il Senato votò il giorno nel quale scadeva la proroga della facoltà di emissione, due altre leggi si pubblicarono già, quella del 1874 sulla circolazione cartacea e quella del 1881 sulla abolizione del corso forzoso; e l'una e l'altra il Senato approvò dopo ampie e dotte discussioni come la Camera elettiva già le aveva inviate. L'illustre relatore dell'Ufficio centrale sull'uno e sull'altro progetto fa raccomandando l'approvazione del primo, diceva, ed io mi onoro di ripetere con lui: « L'efficacia della legge dipende, oltrechè dalle armate proposte e dagli eventi che sono in mano di Dio, dai provvedimenti che debbono accompagnarla e seguirla. »

IL SENATO:

Convinto che la vigilanza sugli Istituti di emissione costituisce la vera guarentigia della retta applicazione della legge sul loro riordinamento, e che quindi interessa conoscere di ora i modi e le norme principali che si fisseranno col decreto reale da emanarsi, giusta l'art. 15, entro sei mesi dalla pubblicazione della legge;

Ritiene:

Che per esercitare l'ufficio di vigilanza sugli Istituti d'emissione debba essere conservata, con la opportuna ampliazione delle facoltà oggi ad essa spettanti, la Commissione permanente istituita coll'art. 24 della legge 7 aprile 1881 per l'abolizione del corso forzato;

Ritiene:

Che debbano essere sottoposti all'esame della Commissione:

a) le proposte della nuova Banca d'Italia, da compilarsi in conformità delle regole generali del Codice di commercio e delle leggi speciali; nel quale statuto si determinino che la sede della Società e dell'Amministrazione centrale è in Roma, che il suo Consiglio di amministrazione è composto di cittadini italiani, che ha fin d'ora una sede o succursale almeno in tutte le città capoluogo di provincia, e che il numero delle sedi o succursali sarà entro due anni portato sino a cento;

b) le modificazioni che occorresse introdurre negli statuti attuali delle Banche dei Banchi di Napoli e di Sicilia per coordinare gli uni e gli altri colla legge presente;

c) i criteri, con cui saranno accertate le operazioni in corso di questi Banchi e delle tre Banche fuse nella Banca d'Italia, diverse da quelle tassativamente indicate nell'art. 12;

d) e in generale ogni altro provvedimento indispensabili all'attuazione della legge:

Ritiene:

Che la Commissione debba dare il suo avviso sopra:

a) le norme da fissarsi con decreto reale per il cambio dei biglietti fino alla scadenza del corso legale e al compimento della cessazione di esso;

b) quelle da stabilirsi parimente per decreto reale sull'esercizio della stanza di compensazione;

c) quelle per la ricostruzia che verranno fissate con decreto reale per la ricostruzione degli stati;

d) quelle per la cessazione della emissione dei biglietti in corso, per la fabbricazione dei biglietti nuovi, per la distruzione e sostituzione agl'istituti, per la sostituzione ed annullamento e per la determinazione tanto della quantità quanto dell'uso legittimo dei biglietti di scorta;

Ritiene:

Che ferma restando sempre la responsabilità del Governo la Commissione debba vigilare sul mantenimento dei limiti della circolazione e sulla riduzione di essa, la conservazione delle disposizioni concernenti lo sconto ordinario e quello di favore, la natura delle operazioni consentite e la liquidazione di quelle non consentite, sul mantenimento e sulla composizione della riserva, la quale nella parte non consistente in valuta metallica deve essere rappresentata da cambiali sull'estero scontati entro tre mesi e pagabili in oro, e sulla liquidazione della Banca Romana; al qual effetto dovranno sempre alla Commissione essere comunicati i risultati delle ispezioni ordinarie e straordinarie con facoltà nella Commissione stessa di promuovere delle nuove; tutte le quali ispezioni potranno essere fatte coll'opera o coll'aiuto delle Rendicontazioni locali di Banca. La Commissione avrà inoltre facoltà di proporre l'applicazione delle penalità comminate dalla legge pei diversi casi di inosservanza delle disposizioni di questa;

Ritiene:

Che a somiglianza di ciò che dispone il citato art. 24 della legge 7 aprile 1881, la Commissione debba alla fine d'ogni anno presentare al Parlamento una particolareggiata e documentata relazione sull'andamento degl'Istituti di emissione;

Ritiene finalmente:

Che il decreto reale da emanarsi come è detto nell'articolo 15, ed informato ai concetti superiormente espressi debba essere pubblicato al più presto possibile, e quale si manifesta dall'altro voluto dall'art. 5, per essere convertito in legge.

Di talune della più importanti questioni discusse nella relazione, diremo domani.

All'Esposizione di Chicago

Ci scrivono da Chicago che un gruppo di esportori italiani con a capo i commissari delle diverse sezioni, ricevuto il giorno onomastico del Re, Umberto, regio commissario generale, presentarono allo stesso un indirizzo in affettuoso linguaggio firmato da quasi tutti gli esportori italiani, nel quale caldamente lo si ringrazia per le cure intelligenti e premurose con le quali egli ha guidato e promosso i diritti e la dignità degli esportori e del nome italiano.

L'indirizzo si chiude manifestando all'on. Umberto sentimenti profondi di vera gratitudine.

Il regio commissario rispose commosso alla deputazione ringraziando alla sua volta i firmatari per la prova di simpatia datagli, prova che riterrà come uno dei più grati ricordi della sua attuale missione.

ARMI ED ARMATI

Italia.

Commissione per le armi portatili.

Presso la scuola centrale di tiro di fanteria è istituita una *Commissione per lo studio delle armi portatili*.

Essa è incaricata di studiare tutte quelle questioni, relative alle armi portatili che il Ministero riterrà opportuno di sottoporre al suo esame; e può, inoltre, fare di sua iniziativa tutte quelle proposte riflettenti l'armamento, che ravvisasse utili.

Fanno parte di detta Commissione:

Un ufficiale generale, da nominarsi dal Ministero — *Presidente*.

Il comandante della brigata di fanteria di stanza in Parma — Il comandante in 2.o la scuola centrale di tiro di fanteria — Il direttore della fabbrica d'armi di Brescia — Il direttore del laboratorio protesanico di Bologna — I comandanti i reggimenti di fanteria di stanza in Parma — Il comandante del reggimento di artiglieria di stanza in Parma — Il comandante della legione reali carabinieri di Bologna — *Membri*.

Un ufficiale da destinarsi dal Ministero — *Segretario*.

Per lo studio di speciali quistioni, il presidente potrà proporre al ministero altri ufficiali come membri eventuali e temporanei.

Reclutamento del Corpo veterinario.

E' aperto un concorso per esami al grado di sottotenente nel corpo veterinario militare, fra i cittadini laureati in scienza ed arrolati nel regio esercito.

Gli esami saranno dati secondo le norme e sui programmi pubblicati nella *Gazzetta ufficiale del Regno*, in data 26 luglio 1893, ed avranno luogo nella seconda metà del mese di settembre presso la R. Scuola superiore di medicina veterinaria in Napoli, o nella prima metà del successivo mese di ottobre presso la R. Scuola superiore di medicina veterinaria di Milano.

La domande d'ammissione al concorso dovranno essere trasmesse al ministero della guerra (Direzione generale di fanteria e cavalleria) entro tutto l'agosto prossimo.

Estero.

L'armamento degli ufficiali francesi.

Leggiamo nella *France militaire*:

Le disposizioni, prese per la fabbricazione del revolver modello 1892, permettono, secondo ogni probabilità, di provvedere nel corso dell'anno all'armamento degli ufficiali dell'esercito attivo.

E' intenzione del ministro della guerra di accordare agli ufficiali della riserva dell'esercito attivo ed agli ufficiali dell'esercito territoriale il provvedimento.

La difesa interna dell'Inghilterra.

L'Army and Navy Gazette pubblica un quadro delle forze disponibili, in caso di mobilitazione, per la difesa interna.

Vi sono tre corpi di esercito e quattro brigate di cavalleria, che comprendono in tutto 3,891 ufficiali e 105,645 sotto-ufficiali e soldati, totale 109,536 uomini; con 24 cannoni (a retrocarica da 12 libbre) 282; mitragliatrici 88; veicoli di ogni sorta 3,845; cavalli e bestie da soma 32,013.

Il bilancio militare degli Stati Uniti.

Anche gli Stati Uniti d'America seguono la corrente europea e la spesa militari vi aumentano ogni anno. Lo dimostra il seguente confronto tra il bilancio 1888 e quello 1893:

	1893	*1888*	*Aumento*
Guerra *L. st.*	9,929,000	7,704,000	+ 2,225,000
Marina »	6,027,000	3,885,000	+ 2,642,000
Totale *L. st.*	15,956,000	11,089,000	+ 4,867,000

Ossia in un solo quinquennio l'aumento ha superato il 20 per 100.

Il reclutamento in Germania.

Le liste di leva per l'anno 1893 comprendevano 1,483,495 inscritti, dei quali non hanno conosciuta alla operazione di leva 44,362 (3 per cento circa); 114,554, che non risposero alla chiamata e 359,870, che avevano perduto la nazionalità tedesca.

Dei rimanenti 964,139 iscritti furono:

rimandati alla futura leva	507,144
esclusi per indegnità	1,280
riformati per inabilità	20,043
arruolati nell'esercito e nella marina	169,859
assegnati alla riserva di complemento	3,196
assegnati al Landsturm (1° bando)	113,312
erano in servizio, come volontari	14,160

Dei 169,880 inscritti, arruolati nell'esercito e nell'armata, furono assegnati all'esercito:

per il servizio armato	161,660
per i servizi accessori	3,598

All'armata furono dati i rimanenti 4572.

Da queste cifre apparisce la facilità, con la quale l'inscritto ottiene d'essere rinviato al una futura leva, probabilmente non per solo ragioni fisiche; ed il numero relativamente piccolo dei riformati.

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Il Consiglio superiore dei LL. PP., nelle sue recenti adunanze ha approvato i seguenti affari.

Variante al piano regolatore di Palermo, tra la via Stabile e il Corso Scinà.

Dichiarazione di pubblica utilità per la copertura di un fosso stradale nella via Alessandria in Mirabello Monferrato (Alessandria).

Progetto per la sistemazione della sponda destra del Tevere dal ponte Margherita allo sbocco della Baldaina (Roma).

Agricoltura pratica

La difesa contro la peronospora.

Dall'egregio prof. Cuboni, direttore della Regia stazione di patologia vegetale, riceviamo la seguente lettera, con la quale egli risponde a talune osservazioni del nostro *Miles Agricola* sul trattamento contro la peronospora.

Di buon grado la pubblichiamo, essendo l'argomento di palpitante interesse per i viticultori italiani, salvo rimanendo al nostro collaboratore ordinario, ciò si intende, il diritto di replica.

Signor Direttore del *Popolo Romano*,

Nella « Note Agrarie » pubblicate nel n. 206 del *Popolo Romano*, parlando della peronospora nei grappoli, *Miles Agricola* scrive che l'invasione pinttosto forte che ogni si deplora è « dovuta alla « solita ragione dell'avere voluto molti viticultori « fare il solito trattamento colla poltiglia bordolese e non quello della solfo ramato sui grappoli » e poi « per la forte tirata contro la teorie assolute di certi professori che si sono dichiarati ostili alle polveri.

Questa tirata non mi tanga, perchè io non appartengo ai professori assolutisti « se ho detto che base della lotta contro la peronospora deve essere la poltiglia bordolese, però ho sempre consigliato anche di fare uso di solfo ramato invece che di solfo semplice.

Tuttavia mi si permetta, per amore della verità, di restituire alcune espressioni. La forte invasione di peronospora sui grappoli di questo anno, non è dovuta al non aver fatto uso di solfo ramato, ma bensì all'eccezionale andamento della stagione. L'umidità e il caldo hanno favorito straordinariamente lo sviluppo del parassita, le pioggie torrenziali hanno esportato in parte il rimedio e perciò l'invasione la quale si manifesta nella cosidetta forma bavosa dei grappoli, forma che compare sempre nelle annate molto umide e calde, come accadde nel 1888 e nel 1889.

Dopo due anni che la malattia, in generale, non aveva prodotto danni molto gravi, i viticultori erano rimasti un po' pigri nell'applicazione dei rimedi, e molti anzi non sanno nulla affatto della questa nuova invasione. Di qui i danni che ora si deplorano da tutti coloro che non hanno applicato i rimedi con sufficiente diligenza e frequenza, sia poi che abbiano usato le polveri o i liquidi. Giacchè è in questa insufficiente applicazione che sta la causa dell'incuocesse nella cura, non già nel non avere applicato il solfo-ramato. Ciò è tanto vero che le potrei citare a centinaia le vigne che sono salve dalla peronospora colla sola applicazione dei rimedi liquidi.

Note bibliografiche

Carlo Goldoni e la commedia, di Federigo Petrocchi — Milano, Antonio Vallardi, editore.

Questo scritto nel quale l'autore ricorda le vicende del Goldoni e con lieve accorgimento critico ne mette in nuova luce l'opera artistica, ebbe, per così dire, il suo primo nucleo in una conferenza tenuta a Trapani nel teatro Garibaldi, il 5 febbraio 1898. La conferenza commemorativa si è ora ingrandita alle proporzioni di un volumetto di facile maneggio, nel quale l'A. segue passo a passo il geniale avvocato veneziano, nella sua opera di trasformazione, dalla forza cruda della commedia dell'arte, alla forma squisita della commedia di genere, e ne analizza una per una le principali, additandone la genesi e inquadrando il tutto nella cornice varia dei luoghi e dei tempi nei quali visse e scrisse il Goldoni.

Il processino daviseco, nei quali minimi fatti e nei bozzetti di Giulio Cesare, pubblicati sugli originali della Bibl. Vaticana, di Cornelio Desiderio Giuseppe. — Roma, tip. sociale, 1893, pag. 78.

Il Cid, dantesco fondo urbinate, che ora porta il num. 365 della Vaticana, in parte era noto per le indicazioni sommarie che lavorano date il Salinas, l'Agincourt, il Sylvestre, il Dennistoun, ed anche il Ferrazzi che chiamò Oliviero e Michelangelo de' cuginitori, il Raffaelo della miniatura.

Ma una descrizione così particolareggiata e profonda, mirabile nel suo insieme, notevole per le notizie sminate non erano in verità. Ben altri che il dottissimo p. ab. Cozza, il quale alla cultura grande che ha, aggiunge la buona critica in una materia così vasta ed importante.

Ci dispiace che lo spazio stretto non ci permetta di far noto ai lettori il contenuto di questa pubblicazione, che accresce pregio alla letteratura cantese, e della quale si è fatto anche una grande edizione in fototipia dallo stabilimento Danesi, col testo voltato in lingua francese dal ch. sig. E. Feron. Al p. Cozza, intanto, devono i non pochi cultori italiani e stranieri, della letteratura cantese, essere grati e riconoscenti per questa pubblicazione, che dimostra, se di dimostrazione vi fosse bisogno, il culto che hanno il Pontefice e l'alto clero verso il cantore della gloria di *Colui che tutto move*.

Perdizione. — E' questo il titolo del nuovo romanzo di J. Trebla, pubblicato testè dagli editori L. Roux e C. (Torino Roma).

Il Trebla è uno dei giovani scrittori nostri che ha seguito acquistarsi in breve la simpatia dei lettori ed i suoi precedenti lavori.

Il nuovo volume *Perdizione*, conferma le qualità di fine osservatore e di scrittore geniale addimostrate dal Trebla e segna anche un progresso sugli altri lavori dell'autore.

Perdizione è, come la *Sapho* del Daudet, il racconto amaro ed energico d'un dualio d'anime solitarie la cui fine è inevitabile. In *Sapho* l'uomo, dirotto schivato dalla donna, vede ogni audacia, ogni sentimento di dignità, ogni slancio dell' intelletto fiaccarsi e spegnersi, avvecchiati dall'onda fangosa della sensualità.

Qui invece Gabriele uccide, abbandonandola, Roberta; ma si salva e liberatosi con uno sforzo supremo dai lacci della passione, torna al lavoro e riesce a compiere il grandioso studio di fisiologia — *i veleni dell'uomo* — che la follia dell' amore gli aveva troncato e minacciava di non lasciargli terminare, dandandolo a perdizione completa.

Queste le linee principali del romanzo, che non è solo una ricerca psicologica minuta, ma uno studio complesso di ambiente e di caratteri.

Lo stile è scorrevole e naturale, la trama è ravvivata da scene commoventi e da descrizioni sobrie ed efficaci.

Nuovissima raccolta di tutte le invenzioni e scoperte. — Torino, tipografia Subalpina.

I progressi fatti dalla scienza nel nostro secolo hanno esteso i loro benefici non solo alle industrie, ma anche alla vita domestica e privata. Questa raccolta pertanto ha lo scopo di divulgare appunto queste pratiche applicazioni scientifiche. Inoltre siccome oggi quasi ogni prodotto, anche non vada soggetto ad adulterazioni di ingordi speculatori, così in questo libro sono indicati i principali e più facili modi di scoprirne queste falsificazioni, sovratutto quelle che arrecano danno alla salute. Finalmente sono descritte le composizioni delle principali specialità che hanno in commercio prezzo variabile, cosicchè ognuno con poca spesa possa da sè stesso procurarsele.

Il volume costa L. 2 franco di posta. Rivolgere la domanda al sig. Giacomo Lovera, Aniano P. Mantenuale (Cuneo).

Memoriale di Sant'Elena, del Conte di Las-Cases, compagno di prigionia a Napoleone I.

Sono uscite dalla Tipografia Editrice Veroi di Milano le due prime dispense di questa celebre opera ormai esaurita e che frutterà due milioni di franchi al suo autore. Le illustrazioni sono splendide e furono tratte dalla prima edizione, quella ritratti dell'epoca, e le celebri battaglie riprodotte dai quadri di Orazio Vernet.

Intanto due dispense alla settimana di questa interessante storia che pare un romanzo. Ogni dispensa cent. 10. Abbonamento alle prime cinquanta dispense L. 4. Dirigersi alla Tipografia Editrice Veroi di Milano.

Medicina preventiva — E' questo il titolo di un opuscolo del dott. Sagretti, direttore dell'Istituto Idroterapico, in via Volturno 37. E' molto più facile ad è meglio, dice giustamente l'A., prevenire i malanni che cercarci dopo che sono venuti. Prima condizione per prevenire i mali è fortificare ed irrobustire l'organismo ed a questo tende principalmente l'idroterapia ben diretta ed applicata. L'A. non trascura di parlare anche della ginnastica, dell'educazione fisica e morale, ecc.

La questione sociale, del cav. avv. Bartolomeo Gali — Mantova, premiato stab. tip. G. Mondovi.

Sul socialismo, conferenza della contessa Alessandra L. Turkul — Bologna, stab. tip. Italo-Germanico.

L'amministrazione scolastica in Italia, di Plinio Pratesi — Alessandria, tip. Giuseppini.

Lettera inedita di Giambattista Pinelli a Pietro Dupuy e di Giuseppe Scaligero allo stesso Pinelli, pubblicate a cura di C. Castellani, profetto della Marciana — Venezia, tip. del Istituto Venezia.

La Grande Encyclopédie — E' uscito la 430ª dispensa. Continue interessanti particolari sulla *Fronda* di Escalangon a articoli notevoli alla parola: *Fruit, Fruitière, Fuchsine* ecc.

Il fascicolo costa una lira. Gli editori H. Lamirault e C., via di Rennes, 61, Parigi, ne mandano gratuitamente un saggio a chi lo chiede.

Mercati italiani ed esteri

Cereali.

A Nuova York i grani rossi in ribasso si quotarono a dollari 0,71 5/8; i granturchi a 0,48 1/2 e le farine extra state a dollari 2,15 al barile. Anche a Chicago grani e granturchi in ribasso e a S. Francisco i grani N. 1 si quotarono a dollari 1,20 ai quintali franco bordo. A Odessa sostegno nel granturco e nell'orzo, e prezzi deboli per i grani teneri da rubli 0,77 a 0,80 al pudo. A Livorno i grani da 21 a 22 al quintale; a Bologna i grani da 20 a 21 e i granturchi da 12 a 13; a Verona i grani da 19,50 a 21 e il riso da 38 a 36; a Milano i grani da 19,50 a 21,50; la segala da 16 a 16,50 e l'avena da 13 a 13,50; a Genova i grani teneri esteri buoni dacio da 15 a 17 e a Napoli i grani bianchi a 21.

Vini.

A Marsala prezzi sostenuti da L. 21 a 22 per i vini bianchi e da 16 a 18 per i colorati.

A Bari i vini bianchi da L. 14,50 a 17,75 all'Ett. di primo conto; i vini rossi da taglio da 8,50 a 11,50 e i Corasuoli a 7.

A Gallipoli cantine quasi vuote: prezzi dei vini da L. 10,50 a 18 alla proprietà.

A San Severo i vini rossi da L. 13 a 17 alla cantina.

A Napoli i Gragnano da L. 15 a 20; i Nocera da 10 a 12; gli Sciallino da 15 a 18; i Florio d'Ischia da 16 a 19 e i gli Ischia Marina da 10 a 13.

In Arezzo i vini neri da 15 a 24 e i bianchi a 16. — A Firenze i vini delle pianure fiorentine da 14 a 16, di collina da 20 a 40, i Chianti vecchi da 40 a 50, i vini bianchi di Valdichiana da 15 a 16 e i Valdarno da 15 a 20.

A Genova depositi piuttosto abbondanti, prezzi deboli.

I vini di Sicilia da 14 a 20, i Puglia da 16 a 18, i Calabria da 20 a 22 e i Sardegna da 18 a 20 — A Torino i barbera da 53 a 55 e gli Uvaggio da 38 a 44 e in Asti i barbera da 40 a 42, gli Uvaggio da 30 a 32 e i Nebiolo a 30.

Spiriti.

A Milano gli spiriti di granturcò di gr. 95 da L. 284 a 286, detti di vino da 295 a 244, detti di frumento da 228 a 230, gli spiriti detti di Ungheria a 240 e l'acquavite da 108 a 112 e a Genova con vendite al solo consumo gli spiriti di vino da 240 a 245 e quelli di vinaccia da 230 a 235.

Olj d'oliva.

A Genova si vendettero nel corso della settimana circa 900 quintali d'olii ai prezzi di L. 97 a 102 al quintale per Bari, di 98 a 130 per Romagna, di 98 a 118 per Riviera ponente, di 100 a 106 per Calabria e di 82 a 84 per l'olio da ardere.

A Firenze e nelle altre piazze toscane i prezzi variano da Lire 110 a 150 e a Bari da 90 a 145.

Bestiami

A Milano e a Bologna i bovi grassi da L. 120 a 125 al quint. morto.

A Parma da L. 55 a 65.

In Alessandria da L. 60 a 63.

Anche per i vitelli le condizioni dei mercati non sono favorevoli variando da L. 112 a 130 a peso morto e da L. 50 a 90 a peso vivo.

I prezzi continuano con stiva ricerca e prezzi sostenuti.

Sete.

A Milano le greggie classiche 9/10 quotate a L. 60; detti di 1ª ord. da L. 58,50 a 59,50, gli organzini detti di 1ª ord. a L. 70 e detti classici 20/22 a L. 69.

Canape

A Napoli il movimento è animatissimo e i prezzi in sensibile rialzo, pariandosi di L. 77 per l.a passana extra; 74 per 1.a passana; 69 per 1.a Marcianise e 2.a passana; 66 per 2.a Marcianise consegna settembre-ottobre.

ATTI DEL GOVERNO

S. Marino. — Il Commissario di 2.a cl. di Gonni Giuseppe, sbarca dall'*Archimede* e riceva al proprio Dipart, prestando servizio alla sede centrale di S. Marino.

Invece dal Cap. di frag. Dalla Torre, imbarca sul *Castelfidardo* quale giudice di campo, l'ufficiale di pari grado Sangiminetti, trasbordando tamporaneamente dalla nave-scuola torpediniera.

E' contemporaneamente imbarco sull'*Ardimo* del Capo-mesch. di 1.a cl. Fedeste G. B. Iu di lui vece imbarca su detta nave il pari grado Ornano Pietro, sostituito sull'*Ancona* dall'altro Capo-masch. di 1.a cl. Sorito Giovanni.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Vronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Reggio di Calabria, 30, ore 2,10. — Ha fatta buonissima impressione nella nostra città la nomina a prefetto di Cosenza del nostro egregio concittadino comm. Fabrizio Fitalia, che ora a Reggio era direttore di gabinetto. Il comm. Fitalia, grandemente amato e stimato da tutti, in città e in provincia, raggiunge le prefetture di Foggia e Reggio Emilia, prove non dubbie di essere intelligente ed esperto funzionario.

— Quanto prima si darà principio ai lavori di rattamento del nostro palazzo di città e di ingrandimento del nostro porto, essendo già stati conchiusi i relativi contratti, mercè l'indefessa opera dei nostri deputati ed in ispecie degli on. Camagna e Chindamo.

— E' morto improvvisamente colpito da apoplessia l'avv. F. S. Galli, consigliere comunale, uomo di principii schiettamente liberali. Era uno dei più attivi avvocati civilisti del nostro foro.

— Fra breve a Catanzaro sarà inaugurato un monumento al patriotta Stocco, opera dello scultore prof. Scorbo. Si dice che il discorso inaugurale sarà pronunciato dall'on. Bovio.

Ancona, 30, ore 15,15. — Il Consiglio comunale ha approvato definitivamente la costruzione

La Rivincita di Fernanda

di F. DU BOISGOBEY

(TRADUZIONE DI R. GHIRLANDA)

Queste persone erano senza dubbio nella sala e per trovarle bisognava rientrarvi.

La carrozza di Fernanda era tirata da due cavalli ben piantati, il cocchiere ed il cameriere, chiusi in una livrea scura, avevano un bell'aspetto.

Il conte di Lugos, da buon conoscitore, non credette di esimersi da complimentare la signora Mireille pel servizio della sua casa, e la signora Di Serq esclamò ingenuamente:

— Non ci perdiamo nel cambio, non è vero, cara Margherita?

Il solo povero carrozzone e le mie due rozze, fuori di coscrizione, farebbero una ben magra figura a fianco di questo superbo equipaggio.

Margherita non rispose.

Essa era visibilmente preoccupata e triste.

Tese nullostante la mano — all' uno americano — al due amici di madama Mireille, ma non disse loro una parola.

La contessa s'incaricò dei complimenti di pramnatica.

Distribuì con imparzialità i ringraziamenti e gl' inviti per le prossime riunioni, e vi aggiunse delle sfumature che fecero molto piacere a Fernanda.

Il signor di Lugos era un gentiluomo e Valbourg l'aveva apparteneva alla borghesia.

Ciò bastava perchè la vecchia vedova non li trattasse alla stessa stregua.

Ma Valbourg non ci badò, e si separarono nei termini migliori.

— Il conte è amabilissimo — disse con piena convinzione madama di Serq, mentre la carrozza si dirigeva verso la via di San Domenico.

La galanteria ungherese è piena di amabilità: senza ostentazione e senza pregiudizii.

Questa gente è del proprio tempo, epperciò gran signori fino alla punta delle dita.

Mi hanno riferito del signor Lugos dei tratti di valore e di generosità sbalorditi.

Farebbe ben poca fatica a piacere alla donna che amasse.

Egli darebbe, senza pensarci su, il proprio sangue ed i propri milioni.

— I suoi milioni? Al plurals? E' dunque così ricco? — chiese Fernanda.

— Ricchissimo, cara signora.

Suo padre, che ho conosciuto, possedeva immense terre che il conte Stanislao ha venduto per dedicarsi alle grandi industrie.

Ha triplicata la sua fortuna con delle speculazioni intelligenti.

dal palazzo della ferrovia in piazza Cavour, la spesa concorrente ed il modo di provvedervi.

Ora, è sparabile stano compiuto collettivamente le formalità che rimangono, onde si possa, nel prossimo inverno, dar mano alla costruzione.

— La mitra del compianto collega Attilio Valentini, accompagnata dai parenti e da Felice Oldoni, è giunta alla nostra stazione.

Il vagone-feretro era parato a bruno e piano di bellissime corone. I rappresentanti la stampa cittadina si trovarono in stazione e deposero anch'essi una corona sul feretro.

La salma proseguì, dopo poche ore, per Porto Recanati.

Urbino, 30, ore 16,20. — I radicali locali, dopo aver offerta la candidatura del collegio ad Ernesto Nathan ed all'avv. Bulossi, i quali, provadendo l'innocenzo, l'hanno rifiutata; si sono riuniti ora all'Italiana, che ha accettato e che si recherà qui, quanto prima, per pronunziare un discorso.

E' però certa la rielezione dell'on. Martorelli, il quale nel breve tempo in sua permanenza alla Camera, ha dato buona prova di sè.

Bologna, 30, ore 14,20 — Il finchista Rigosi, che tentò quello strano suicidio su una locomotiva lanciata a tutto vapore sul binario Poggio Renatico-Bologna e che miracolosamente fu raccolto ancora vivo, ebbe oggi amputata dal prof. Ruggi la gamba sinistra.

Le condizioni del Rigosi sono relativamente buone.

Viareggio, 30, ore 15,30 — Dal maresciallo dei carabinieri venne arrestata a questa stazione una signora qualificatasi per la marchesa Erminia Lofert e che si crede una famosa truffatrice.

Vicenza, 30, ore 16,10 — Ignoti ladri scassinarono la cassa forte del secondo battaglione del 45° fanteria, rubando circa 6000 lire.

Napoli, 30, ore 17,10 — Il comm. Turchiarulo ha pubblicato per le stampe un opuscolo preceduto da una lettera al deputato ginnasiarca sull'operato dell'amministrazione comunale di fronte allo accorso della colossione ministeriale promessa col decreto di scioglimento.

— Mancano ancora i risultati dalle elezioni provinciali.

Cesena, 30, ore 16,50 — Nella pretura di Mercato Saraceno, mentre si discuteva un processo contro certo Bonaldi, questi insultò il pubblico ministero

Il pretore fra una confusione generale fece arrestare l'insultatore.

Interviene l'avv. Marzotti difensore di altro imputato carto Urbini, e venuto a diverbio vivace col pretore, questi ordinava l'arresto anche dell'avvocato.

San Giovanni in Persiceto, 30, 16,40 — A Crevalcore si è costituito un comitato per erigere un monumento al grande anatomico Marcello Malighi.

Si è già raccolta una bella somma.

Felizzano, 30, ore 15,45. — Eccovi il risultato delle elezioni anmin strative:

Votanti 838: Lecchi ing. Carlo, candidato di entrambe la liste, vota 752; Bertini avv. Paolo, deputato, rieletto con voti 427; Brusasco cav. Lorenzo, professore, rieletto con 403 voti; Pilotti cav. Paolo, non rieletto, candidato dell'opposizione, voti 364; Mosca avv. Carlo, non eletto, candidato dell'opposizione, voti 353.

La popolazione applaude festante, per la riuscita dei tre primi candidati, malgrado l'opposizione di ogni genere.

Napoli, 30, ore 18,40. — Eccovi il risultato delle elezioni provinciali:

A San Ferdinando, Turchi e Panzuti, a Chiaja, Cuoco; a Montecalvario Marciano contro il clericale Domino; a Porto, Velpicelli contro il consigliere uscente D'Auria.

Per le Signore

Al bagno, al bagno. Che far di meglio, in queste giornate tropicali? Date ancora, o signore, alle onde le grazie dei vostri corpi, alle onde che riecheggiano i gridi spensierati del mare e i dolcissimi del vostri occhi sereni. Vinvita il gorgoglio maliconico dell'acqua frangentesi alla spiaggia, il mormorio misterioso del mare tranquillo.

Ma, dah, state caute; può esser fatale talvolta immergervi nell'acqua fresca e pura; fatale alla vostra pelle finissima, si vostri denti candidi, ai vostri rossi del vostro volto. Non dimenticate mai il decalogo che Kruger, il grande igienista inglese ha compilato per voi:

1. Dopo una violenta commozione, non bagnarti;
2. Dopo un lauto pasto, non bagnarti;
3. Dopo una notte insonne, dopo un eccessivo lavoro, non bagnarti;
4. Dopo il pasto, non ti bagnare;
5. Quando vai al bagno, non correre;
6. Fa di conoscer sempre l'altezza dell'acqua nella quale ti bagni;
7. Non ti bagnare in fretta, ma, appena spogliato, entra nell'acqua;
8. Prima, bagna la testa, poi immergiti tutto e in una volta;
9. Non restar a lungo nell'acqua, specialmente se sei nervoso;
10. Dopo il bagno, asciugati, vestiti subito e passeggia.

***

Non vi pare che questa passeggiatina sulla spiaggia o sulle rotonde sia deliziosa? Una signora, una signorina quivi sono libere, possono aggirarsi sole fra la gente, senza che nessuno — questo *Nessuno*, che è impersonale ed è pur tanto maldicente — osi dir nulla. Alla passa tutta composta nel suo elegante vestito di giacconetta a colori chiari — quest'anno predomina il giallo canario o *changeant* — tutta bella sotto l'ampia ala del cappello di paglia fiorentina, guarnito da un gran fiocco di crespo di seta e del colore stesso della veste. Passa, e ognuno ammira e lei, e l' acconciatura, e l'ombrellino che la protegge contro il sole, e il piccolo ventaglio giapponese che ella agita.

Ha tutta una storia questo oggetto gentile, femminile. Fu a Pekino, molti, molti secoli sono. Era costume che le fanciulle e le dame dell'aristocrazia chinese comparissero in pubblico col volto coperto da una maschera: barbaro costume, non è

Ha solamente il torto, secondo me, di non mostrarne vanto.

Vive da saggio, ritirato dal mondo, ma sono certa che vi rientrerà con tutto lo splendore, se si decidesse a prender moglie, e so che questo non gli ripugna.

Fernanda non volle insistere.

Questo pareggiico le faceva piacere, ma le pareva che Margherita accettasse con attenzione troppo viva l'elogio del conte di Lugos.

La conversazione cadde a poco a poco, e quando la carrozza si fermò davanti al portone del palazzo nel quale madama di Serq abitava un appartamento separato, in fondo al giardino, la vecchia signora era quasi addormentata.

Si scosse di soprassalto per baciare sulle due guancie la sua graziosa cugina e per raccomandarle all' amicizia della signora Mireille, la quale non vedeva l'ora di rimanere sola con Margherita, per aprire con essa il capitolo delle spiegazioni.

— Ebbene — disse ella, mentre la carrozza le conduceva sulla riva destra — tutto è andato a seconda, al di là d'ogni mia speranza...

Noi potremo ora vederci liberamente, poichè la presentazione è fatta... o vi ho già trovato un marito.

— Un marito! — ripetè Margherita con aria molto sorpresa.

— Ma sì! La più fortunata combinazione ha condotto in teatro uno de' miei amici che vi converrà perfettamente.

vevo? Ora, in una delle più calde giornate dell'estate, a un ballo di Corte intervenne la giovinetta Lan-Si, un bottone di rosa. Ella ballò con entusiasmo giovanile, e sudò, sudò tanto, che, in fine, non potendo più resistere, si tolse la maschera e l'agitò per farsi vento al suave viso.

Inorridirono i cuidoti dell'etichetta. Ma chi era così bella, così carina in quell'atto! Lo stesso Figlio del Sole l'ammirò, e pensò che era meglio contemplare un bel viso che vedere non benda di seta.

E alle successive feste le signore non portarono maschera, bensì graziosi ventagli.

Questa ne fu l'origine, o signore.

***

Così sapessi chi prima pensò di riunire, la sera, una bella cicita di signore, a conversare all'aria aperta!

Lontano il mare monotono, le onde uniono lente fin gli scogli, in alghe divelte dal rigurgito vagano per le acque che hanno riflessi gaietti; d'altri la luna manda un velo chiarore. La penombra è poetica; e nella penombra si parla, si ride, si pensa, si ammira, e forse si spera e si sospira.

Dalla sala vicina si propaga un suono lento, melodioso, malaconico; è un notturno di Chopin, una romanza di Mendelssohn, d'inefabile malinconia. Sempre vivendi, questi, con le loro composizioni mestissime, su cui nulla può nè la moda nè il costume. Perchè anchè la musica è dominata da questa esigente tirannia.

Quest'anno si preferisce il valzer, si cantano più le romanze che già ebbero tanta voga. Palloni, Rotoli, Denza, Costa, perfino Tosti hanno perduto i loro adoratori, si vuole l'antico, si torna al seicento, al settecento, riflorissero Rantzau, Tourgin, Cavalli, Falconieri, Cesti e rivive G. B. Pergolese, il maestro immenso.

E ancora, in una gentile e intelligente signorina che ha portato seco, si bagni, perchi pezzi ma come questi pochi rivelano uno spirito vivace, e un gusto finissimo! due sinfonie, quelle del *Barbiere* e della *Scuoncatola*, e una sola novità, l'inno germanico.

Sogliete, signore.

Ottavio.

Teatri ed Arte

Lirica — Il Duca Ernesto di Coburgo è un piccolo Leone X nel suo piccolo Stato. Il suo teatro di corte a Gotha è difatti una nobile palestra di avvenimenti musicali. Giorni sono, in quel teatro si è inaugurata la stagione con la ripresa di modello classico colla *Medea* del nostro Cherubini — savia scelta che onorando l'Italia onora anche il gusto del *Herzog* tedesco germanico. L'opera ebbe un successo splendido.

Alla rappresentazione assistevano dal principale alla fine il Duca Ernesto di Coburgo ed il principe ereditario di Meiningen.

— Il maestro Mascagni partendo da Londra fa annunciare dai *giornali* che ritornerà in questa città nell'estate del prossimo anno per mettere in scena *Le pere* personalmente la sua nuova opera *Iatelitfe*.

— Un'altro annuncio *réclame* è quello del direttore dell'Opéra Comique di Parigi dell'acquisto da esso fatto per il suo teatro di due nuovi cerinoli e la signora Lambert — notissima a Parigi — e il giovane tenore Jubert, uno degli ultimi laureati del Conservatorio.

— Un telegramma da Londra ci annunzia il grande successo ottenuto colà dall'opera: *Il Profeta velato*, di Stanford. Lo si giudica lavoro ispirato e sentito, per cui degno di ogni considerazione date dal Vigna, protagonista. Ottima la direzione del Mancinelli.

Drammatica. — L'anno comico del 1894 ci darà le seguenti novità: Zaccone inizia in compagnia Marini per formarne una per suo conto, affiliando le parti di prima attrice alla signorina Marini Milano, giovane eccellente di cui si dice un gran bene. — Leigheb si divide con Andò insieme alla Carloni, alla Giannina Dina, e la Marini, come madre nobile.

— Novelli organizza per conto proprio attrice la Giannini. — Tina di Lorenzo forma compagnia col Pasta e col Russo. — Il Garzes colla Mariani e col Paladini. — La Duse, sembra, vogita riposare per un intero anno.

— La Società letteraria di Vienna annuncia un dramma inedito del ritrovato drammaturgo tedesco Schnitzler, intitolato: Le Grazie. — Rodolfo di Erlach s sarebbe stato terminato e spedito dal Nissel pochi giorni prima della sua morte.

— E' veramente trionfale il giro che gli artisti della *Comédie-Française* hanno presentemente fa cendo nelle provincie della Francia. Le loro rappresentazioni sono dovunque accolte con vivo entusiasmo.

Varie — La grande mostra di belle arti di Berlino si arricchirà quanto prima di una nuova messe pittorica di oltre novanta quadri, fra i quali meritano menzione fra i migliori quelli inviati da Roma dal pittore Benes Rüfpzhn, sopra soggetti mitologici.

— A Toplitz (in Boemia) sotto ad un vecchio quadro, trovato per caso in soffitta, fu rinvenuta la firma autentica di Van Dyrk. Questo quadro equivale ad un piccolo tesoro per il suo proprietario.

Varie — Il nuovo teatro della Comédie Parisienne, di cui abbiamo annunciato la prossochè compiuta edificazione, verrà inaugurato nell'ottobre prossimo colla rappresentazione di Alfonso Daudet *Soutien de famille*. Sarà un duplice richiamo alla pubblica curiosità.

— Un altro teatro — The City Theatre — verrà costruito a Sheffield dal noto amministratore sir Augusto Harris. I lavori cominceranno ai primi del mese prossimo. Il nuovo teatro potrà contenere oltre 3000 spettatori.

Fortunato impresario davvero il sig. Harris, a cui la speculazione concede il lusso, non solo di conservare l'agibilità dei suoi antichi teatri, ma di costruirne ancora dei nuovi per proprio conto.

Bagni e Villeggiature

Bagni di Nocera, 29 luglio — Sono salito all'Osservatorio meteorologico dello stabilimento ed il termometro a massimo segnava (alle 9 del mattino) gradi 19°, e siccome il ribimo di questa notte indicava 15°, così la differenza non è che di 4 gradi.

Siamo in primavera piuttosto che nella seconda metà di luglio.

Quando in Italia molti avranno sperimentate quasi contrafforti degli Apennini e delle Alpi, fredde ed asciutti, son certo che le vaghe pendici dei nostri monti saranno molto più frequentate di quello che lo siano ora.

Comprendo bene che dalla Germania, dall'Inghilterra, dalla Francia si vada in Svizzera per cercarvi dei lunghi dove passare l'estate; ma questo stesso non comprendo bene per l'Italia che è ricchissima di luoghi ameni, salubri e freschi, senza essere poi assolutamente freddi, ciò che non è certamente da dimandarsi nella pel nostro organismo, il quale, come ha bisogno del freddo che risenga, ha bisogno nell'estate del sudore che ripurga la massa maschina.

Questo verrà qui il chiaro prof. D. Franco, che nel suo almanacco igienico lucentiva la mancanza di cadre confortabili nelle dolci pendici degli Apennini vedrà come ora non abbia di che lagnarsi, e che almeno in questa sfolgorante fra tutte le salubri regioni d'Italia in questa Umbria, come nella penisola, si abbiano villini dove una famiglia borghese può alloggiare confortevolmente senza rovinare un cliente.

Occorrerebbe che noi itcliani, prima di parlare del nostro paese, cominciassimo dal conoscerlo.

E Italia — dovrebbero meno conoscerla degli italiani che non degli ultramontani. Certamente chi non si può trovare quella che si ha a Wiesbaden, a Wesbey, ad Homburgo, dove all'ozione migliaia e migliaia di bevenuti da tutte le parti d'Europa, ma anche qui si vive bene e per chi non abbia severchie esigenze, si passa anche bene il tempo con mattinate musicali, con trattenimenti serali, nei quali bene spesso fa capolino il ballo con escursioni nelle vicine montagne: ed ora si sta preparando il teatrino, dove recherà la compagnia Mauri-Ilarosta, per la quale vi è non poca prevenzione, avendo parecchie delle commedie, dello farse e dei vaudevilles.

Le colonie bagnante va ogni giorno aumentando e credo che fra non molto saremo al completo. I timori di malattie contagiose, hanno lasciato anche a prescrivere un luogo dove non sono possibili malattie infettive, perchè si ha un'acqua amiere bica, e qualcuno dice *antibacterica*, perchè è nemica dei bacilli.

Di questo non saprei darvi una spiegazione scientifica, perchè se ho inteso discutere da persone dell'arte, ma con tali nomenclature che a me non è riuscito conservarne uno solo nella mia memoria.

Qui ora abbiamo le famiglie Ruperti, Carpegna, Gandolfi, Cecchetti, Cerasoli, Campagni, Maggiorani, Dalsiri, Lais, Ascarelli, Chiaggi, Polvernoi, Tedeschi Miglioranzi, Bourbon, Corsi Cavalli-Pistacosta Cotta, Costanzi, ed ora è arrivata la distinta musicista signora Bayona. Basta per oggi.

Ottavio.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Un orologio complicato.

Una Casa di Ginevra ha accettato l'ordinazione di un orologio tascabile, che sarà l'ultima espressione del progresso compiuti finora nell'arte.

L' orologio, che costerà da 12 a 15 mila lire, avrà un diametro di 6 centimetri e uno spessore di 23 a 22 millimetri.

Eccone la descrizione:

Si immagini un orologio ordinario colla lancetta dei secondi ma senza le lancette grandi. E si aggiungano a questo semplicissimo:

1. Due piccoli quadranti, indipendenti l' uno dall'altro, che daranno l'ora per due paesi differenti.

2. Una ripetizione a minuti. Premendo un bottone laterale susneranno le ore, i quarti e il numero dei minuti.

3. Una grande sonerie. Quando le lancette passeranno sull'ora o sui quarti, la sonerie li indicherà.

4. Una sveglia.

5. Una lancetta cronografica, che darà il quinto di secondo, sul grande quadrante delle ore, finora inutilizzato.

6. Un contatore di minuti, al servisio della lancetta cronografica.

8. Una lancetta di secondi fulminante, che segna a salti il quinto di secondo, facendo il giro di un quadrante in un secondo.

9. Una lancetta di secondi istantanea, mediante un ago, ogni giorno, la differenza tra il tempo medio e il tempo vero per un dato meridiano. E' una delle più grandi vittorie dell'orologeria.

10. Un termometro metallico.

11. Un *quantième* perpetuo: cioè tre quadranti e altrettanto lancette, indicanti il giorno della settimana, la data e il mese, senza che vi sia bisogno di fare delle correzioni neppure per gli anni bisestili.

12. Le fasi della luna, pure perpetuamente. Questo sistema di indicazione, giorno, data, mese e fase di luna, sarà «a mattia» cioè a mezzanotte, ogni volta, le lancette saleranno insieme alle indicazioni del giorno dopo. E' un perfezionamento recentissimo.

Finalmente, un barometro sulla calotta interna dell'orologio.

Cesta del fulmine

La folgore ha la tendenza di colpire la stessa località, gli stessi edifizi già colpiti altre volte.

E' un fatto che la scienza ha già accertato. La tendenza della folgore di colpire la località visitate altre volte. La quale tendenza dipende evidentemente dalle condizioni chimico-fisiche del suolo e sottosuolo, in cui per le continuate conbussioni e reazioni chimiche, ha sempre luogo sviluppo di elettricità. Fra tutte queste condizioni, quella che ci sembra più favorevole alle triche più o meno intense a norma della composizione di queste, del loro elevamento rispetto alla sovrapposta nube, dell'altezza degli edifizi e delle piante circostanti. Tali fatti dimostrano che l'elettricità naturale nelle sue manifestazioni non è capricciosa, ma segue delle leggi costevoli ed invariabili.

Infatti, la folgore nel 1741 cadeva a Peterone nella stessa stanza dove 25 anni prima poco mancò non uccidesse il famoso poeta del popolo Brangeri. Nel 1747, il fulmine colpì la chiesa di Astrasme. Distese dal campanile seguendo una via alquanto tortuosa e penetrò nella Chiesa dove fuse le dorature dei quadri che decoravano il Santuario.

— Ebbene, conosco il signor Valbourg e vi assicuro che non troveraste di meglio.

E' cosa naturale che non l'amiate ancora, ma spero che l'amerete, e sono certa ch'egli vi ama di già.

Ma lo ha detto e ve lo proverà.

Non vi chiedo già di buttarvi a' suoi piedi; vi chiedo soltanto di non iscoraggiarlo.

— Mi ci provrò... ma non vi assicuro di riescirvi. E per essere franca, o signora, debbo dichiararvi che se giudicaste inutile di continuarmi la vostra protezione, non temerei di confessare la verità, per quanto dura di Serq.

Fernanda si morse le labbra.

Non si aspettava questo colpo a fondo, e comprendeva il pericolo che vi era a spingere Margherita ad un'estrema rivoluzione.

Davanti a quella minaccia non vi era altro da fare che da sorvolare, poichè quella strana creatura era capacissima di metterla ad esecuzione.

— Ma che cose ho io fatto, perchè mi parliate così? — disse alla con un'espressione che vocò vivo Margherita.

E come potete crodere che io pensi ad abbandonarvi?

Sieto libera o non cercherò di far pressioni su la vostra scelta.

Potrebbe piacervi domani di ritornare al Canadà che non rimpiangerei di avervi reso servigio, e vo ne sarei sempre tenuta.

Le seguito in quarta pagina.

Palazzo
UNA CAUSA
(N) Pisa, 30, ore
dagli ultimi due giorni
mero di testimoni, le

revisò i contorni delle macchie del Santi, reso guasto in seguito ai suoi lavori, e ne ricostruì il primo, fra i più importanti, che pubblicò in questo proposito.

Il Curato di quella Chiesa affermò: « a far scomparire la traccia del sinistro, ma il 20 Giugno dell'anno dopo, la folgore visitando di nuovo la stessa Chiesa, colpì lo stesso campanile, penetrò nello stesso Santuario, seguendo rigorosamente il primitivo passaggio, distruggendo tutto ciò che era stato riparato dopo la prima visita, non escluso il ripristino dei due fori praticati dai quali uscì.

Tale fatto, che può destare meraviglia in un profano, non ne può produrre alcuna alle scienziato.

Formandosi un giusto concetto del fenomeno meteorico che si manifesta sotto la forma del fulmine, ognuno comprenderà che la linea di maggiore conduttività tra il cielo e la terra è data dalle chiese e la terra non poteva essere per quell'effetto se non quella seguita ripetutamente dalla scarica temporalesca, e quindi la folgore non poteva prendere altra via che relativamente fosse meno conduttrice di quella.

Come l'acqua versata sopra una superficie irregolare passa dal livello più elevato al più basso seguendo le linee di maggior pendio, così la scarica elettrica passa dal conduttore più alto al più basso seguendo le linee di maggior conducibilità. Se quel buon Curato avesse allacciato l'apparecchio di Franklin, che venne alla luce 10 anni dopo, alle altre riparazioni avrebbe potuto adottare il parafulmine e così il nuovo fenomeno una linea di conduttività ben inferiore di quella precedentemente data dalla folgore la chiesa sarebbe stata interamente preservata.

Diversi altri esempi citeremo in un prossimo numero, i quali dimostrano vieppiù la necessità di munire dell'apparato di Franklin.

La Ditta Dalla Molle e C., in via Due Macelli 10-11, che fornisce lo Stato e le ferrovie, offre i suoi servizi a chiunque tanto in città che fuori, garantendo la bontà del materiale e la precisa messa in opera.

Per il Pubblico

CALENDARIO

LUNEDI', 31 Luglio 1893. — S. Ignazio.

Leva il sole alla ore 4.51 m. — Tramonta alle 7.11 m.
Leva la luna alle ore 9.3 s. — Tramonta alle 7.16 m.

BOLLETTINO METEORICO
30 Luglio 1893.

Europa depressione sulla Germania alla penisola balcanica, pressione 765 estrema nord-ovest e Nordest. Massima 768, Zurigo 762, Golfo Guascogna 755.

Italia 24 ore: Nebbioso alquanto diffuso davunque, temporali e numerose pioggie, copiose in diverse stazioni Umbria. Temperatura mite.

Domani cielo poco nuvoloso o sereno, ventoso Adria, mari sul Sud, coperto altrove, qualche pioggia fresche Sardegna, debuli calme altrove.

Barometro 759 Venezia e alto Adriatico, 761 Torino, 760 Cagliari, Malta.

Mare mosso agitato costa sarda.

Probabilità: venti deboli freschi interno ponente, cielo vario tendenzioso sereno, qualche temporale specialmente su Italia superiore, temperatura in aumento.

	Max.	Min.		Max.	Min.
Milano	31 1	15 6	Roma	29.0	18.0
Venezia	28 0	18 0	Napoli	—	—
Torino	29.0	17.0	Bari	30.4	18 6
Firenze	28 6	17.4	Napoli	34 2	19.8
Ancona	25.0	18.0	Cagliari	29.8	21.0
Perugia	33 2	18.5	Palermo	29.5	19.9

Osservazioni estere del mattino, ore 7.

Atene	26	Budapest	15	Zurigo	6
Pietroburgo	15	Trieste	20	Lesina	22
Nizza	22	Madrid	—	Ginevra	14
Odessa	20	Lisbona	—	Costantinop.	—
Amburgo	15	Parigi	15	Malta	25
Praga	20	Marsiglia	20	Algeri	—
Vienna	14	Monaco	12		

STATO CIVILE

MATRIMONI del 29 LUGLIO

Vedovi Romolo, cameriere, con Fasciocci Agata
Cenci Andrea, vignarolo, con Donati Elena
Adriani Ulisse, guardia municipale, con Rocci Clotilde
Liberti Bartolomeo, cameriere, con Pompeate Filomena
Donnamaria Aurelio, tipografo, con Fiumicini Catarina
Biroli Angelo, possidente, con Lonardi Chiara
Cecconi Pietro, macellaio, con Bernabei Virginia
Campiti Agostino, sellaio, con Peretti Margherita
Donati Ettore, impiegato, con Rizi Cecilia
Tombolini Ester, tipografo, con Bonelli Pia
Novelli Filippo, cameriere, con Tognoli Ermelinda
Pietrantoni Gioacchino, muratore, con Cedoni Caterina
Bucci Leopoldo, macellaio, con Rocci Maria Luisa
Mattia Enrico, scalpellino, con Angeli Luisa
Benedetti Cristoforo, cameriere, con Cacciarelli Erneta
Toschet Giovanni, verturino, con Giachini Elvira
Chiacci Satiro, cameriere, con Proietti Pontana.

MATRIMONI del 24 LUGLIO

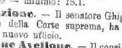
Talletti Filippo, possidente, con Morganti Caterina
Baldrica Luigi, cuoco, con Castilei Isolta
Leoni Ernesto, barbiere, con Rocci Serafina
Fagnani Francesco, cameriere, con Migliorati Rosa
Aurelj Cesare, scultore, con Rossi Emerita
Vivi Giustino, cocchiere, con Gerosini Maria
Di Pisa, Emanuele, furier magg., con Pinciuti Fulvia
Ferlenzi Carlo, cantore, con Onelli Teresa

MATRIMONI del 26 LUGLIO

Tamagni Aristide, conduct. di tram, con Scargelletti Virg.
Gentili Pietro, negoziante, con Spontoni Olimpia
Catamenti Gio. Battista, infante, con Gentilucci Maria F.
Perretti Massimiliano, impiegato, con Capranesi Serafina.

BONCOMPAGNI
A — A

Spiegazione dell'incertezza di ieri:
RISPONDI.

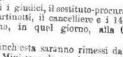


La sera del 28 corrente da Piedimonte d'Alife volarà al Cielo

CARLO ALBERTO PETELLA

caro angioletto di noi ancora un anno. figlio del capitano medico di marina, Giovanni Petella e di Costanza Ricchi-Evangelisti.

Il compianto di tutti i buoni in terra e la speranza di una patria immortale in Cielo, lenisca, per quanto è possibile, il dolore degli affranti genitori.



Il giorno 26 corrente, nelle prime ore del mattino, spegnevasi in Siena, ove erasi recata per sollevare la tempra abbattuta dal male che da tempo la travagliava, la preziosa esistenza della giovinetta veninese

LAVINIA SIMEONI

figlia al cav. uff. Achille Simeoni, che per un decennio ebbe a ricoprire onorevolmente la carica di Sindaco di questa vecchia.

Buona, bella come un angiolo, di cuore delicato, gentile, Ella seppe formarsi un tempio della casa paterna, ove visse o morì circondata d'affetto e di cure, e meritare la simpatia e la stima di quanti la conobbero. La educazione ed i consunti prosmettevano a lei miglior sorte!

Alla desolata famiglia l'espressione del nostro vivo e sincero cordoglio.

Civitavecchia, 28 luglio 1893.

A. A. V.

La famiglia del compianto **Carlo Saucci** ringrazia tutti gli amici e conoscenti che vollero rendere l'ultimo tributo di affetto al caro estinto accompagnandolo all'ultima dimora.

Palazzo di Giustizia

UNA CAUSA INTERESSANTE

(N) **Pisa**, 30, ore 12,10. — Durante le udienze degli ultimi due giorni è stato sentito un gran numero di testimoni, le deposizioni dei quali potranno far molto comodo agli avvocati per le loro argomentazioni, ma non hanno importanza per il pubblico, non aggiungendo alcun particolare a quelli che sono stati letti fino ad ora.

Ieri mattina fu gli altri sono comparsi anche il comm. *Fioretti*, profetto della provincia, il sindaco *Nardidei*, il comm. *Morandi*, senatore del Regno, i professori *Forti* e *Scalini*, l'ing. *Leoni* i quali tutti hanno fatto dichiarazioni favorevolissime al signor Costantino Ponziani, *Benedetto* uomo onesto, incapace di subornare testimoni per qualsiasi cosa.

Riguardo la signora Torni qualcuno ha asserito che la voce pubblica non le era favorevole ma pure avanti la sua difesa col marito, ma nessuno ha portato fatti speciali.

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri — Dall'osservatorio del Collegio Romano Termometro centigrado — massimo: 29.8 — minimo: 18.1.

Alla Cassazione. — Il senatore Ghiglieri, primo presidente della Corte suprema, ha preso possesso del suo nuovo ufficio.

La questione Avellone. — Il consigliere di appello, cav. De Vecchi, ha fatto, per incarico del procuratore generale, una inchiesta sul noto incidente Avellone.

Gli interrogatori ebbero luogo nella sala della sezione di accusa.

Sono stati uditi i giudici, il sostituto-procuratore generale cav. Martinotti, il cancelliere e i 14 giurati che assistevano, in quel giorno, alla Corte d'assise.

I risultati dell'inchiesta saranno rimessi dal primo presidente al Ministero di grazia e giustizia.

Elezioni in Sicilia. — Ci telegrafano da Veroli che, nelle elezioni suppletorie, per quali ebbero luogo ieri, è riuscita completamente la lista che portava il nome del sindaco. Appena si conobbe il risultato, una imponente dimostrazione popolare percorse, festante, le vie della città.

La gara di nuoto — Permettina ebbe luogo la gara di nuoto di Campionato promossa dal Comitato nazionale di nuoto, sede di Roma.

Alla gara presero parte le Società: Canottieri dell'Aniene, Canottieri del Tevere e del Remo, Società Nomentana e Bar Nautes, con 16 nuotatori. Il percorso era di 7 chilom. e mezzo.

I concorrenti partirono eu di un vaporino della officina di Saxa Rubra e giunsero a Ponte Molle.

Presso il ponte Mollo erano disposti alcuni pontoni, costruiti dalla compagnia del genio, presso posto gli invitati. Suonava il concerto romano.

La gara ebbe principio dall'Aniene ebbe luogo alle ore 12.4.50. I nuotatori giunsero al traguardo col seguente ordine:

1. Franzini Guglielmo (Società romana di nuoto), ore 1,8'.54".
2. Romolo Orilli (id. id.), ore 1,8',51".
3. Flamini Ludovico (Soc. Bari Nautes), ore 1,9',10".
4. Gabbarini Giuseppe (Palestra Marsiale di Genzano), ore 1,9',56".
5. Puliori Giuseppe (Società romana di nuoto), ore 1,8',54".
6. Samaritani Tommaso (id. id.), ore 1,10',1".
7. Marzano Giovanni (Società Bari Nautes), ore 1,10',35".
8. Corradi Corrado (Società romana di nuoto), ore 1,12',45".
9. Capponi Francesco Maria (Società Bari Nautes), ore 1,12',54".
10. Rossi Angelo (Palestra Marsiale di Genzano), ore 1,15',56".

Si ritirarono dalla gara sei iscritti: due prima e quattro durante la corsa.

I nuotatori giunti seguiti da un battello che trasportava gli ispettori della corsa.

Il Franzini conseguì la medaglia d'oro di 1° grado, il signor Romolo Ovidi una medaglia di oro di 2° grado e il signor Flamini una medaglia d'argento.

La Società romana di nuoto guadagnò la grande coppa assistenza, la quale è aperta una società podistica *pei soccorsi d'urgenza*. Sono ammessi ai corsi di questa scuola i soci di tutte le pubbliche Associazioni, le guardie municipali e di Pubb. Sicurezza ed i cittadini che presenteranno domanda corredata da certificato di buona condotta.

Programma e schiarimenti richiedansi alla direzione, via Ferrata, N. 7.

Società Romana Tramways-Omnibus — Domani, 1° Agosto, nella linea di Tramways tra piazza Venezia e S. Agnese, la tariffa, per i soli giorni feriali, verrà modificata nel seguente modo:

1. Corsa diretta da P. Venezia a S. Agnese o viceversa cent. 15.
2. corsa da P. Venezia a P. Pia, o viceversa cent. 15
3. corsa da porta Pia a S. Agnese, o viceversa cent. 15.
4. corsa da P. Venezia allo scambio presso la Villa Mirafiori, o viceversa cent. 25.
5. corsa da porta Pia allo scambio di Villa Mirafiori o viceversa cent. 10.
6. corsa dallo scambio di Villa Mirafiori a S. Agnese o viceversa cent. 10.

Nei giorni festivi resta, come al presente, la sola mezza corsa sino a porta Pia, e non vanno luogo i frazionamenti allo scambio presso la Villa Mirafiori.

Fra tipografi. — Ci prega di pubblicare:

« L'assemblea indetta dall'Associazione tra proprietari-tipografi, ligatori di libri, fonditori, stereotipisti ecc., per trattare sui mezzi migliori onde il progettato impianto dello stabilimento tipografico nel penitenziario di Regina Coeli non venga a recare maggiori danni al lavoro libero e alla libera industria, fissata per domenica. L'importanza del fatto, a dare maggiore solennità ed efficacia ai propri deliberati, procedeva alla nomina di una Commissione provvisoria la quale estenda su più larga scala gli inviti alla nuova adunanza, perchè la legale e legittima agitazione assuma il carattere di vera manifestazione dell'intera classe tipografica, e non soltanto ed operai. »

Da Fallano. — Ci scrivono:

« Il bravo dottor Serlorenzi ha lasciato questa città dopo averci dimorato pochi mesi, reggendo l'interinale di vice-condotto medico-chirurgiche. La questo breve lasco di tempo egli diede prove di rara valentia nell'arte salutare, tanto da lasciare, tra i cittadini di Fallano, vivissimo il dolore di non averlo potuto ritenere per sempre tra loro.

« All'egregio sanitario venne offerto, in questi giorni, un pranzo, come fior fiore della cittadinanza di Fallano fu accompagnato alla stazione del sindaco, cav. Rodolfo Sanctelli, il quale, con tale atto di deferenza, volle rendersi interprete dei sentimenti della popolazione, che, a mezzo del Consiglio comunale, aveva tributato al dott. Serlorenzi un voto di plauso. »

Feste straordinarie. — A causa della incertezza del tempo, venne rimandata ad altra epoca da destinarsi la estrazione della tombola che doveva aver luogo al Macao.

Così pure la festa da ballo e festa di beneficenza che si doveva tenere alla Villa Garibaldi, in Trastevere.

Festa in provincia. — Sabato e domenica, 5 e 6 agosto, ricorrendo la festa di Maria Santissima della Pietà, avranno luogo in Palestrina feste di divertimenti popolari. Verrà pure estratta una tombola di 500 lire a favore del locale Asilo infantile.

In Vaticano — Ieri mattina il Papa celebrò la messa innanzi a parecchie persone che sono di passaggio per Roma.

— Il Papa ha fatto dare assicurazioni a monsignor Piavi, patriarca di Gerusalemme, che la custodia dei luoghi santi, nessuno ha pensato di togliergli al benemerito Ordine Francescano.

— Monsignor David Parabulini è stato decorato dalla Regina Reggente di Spagna della Commenda di numero dell'Ordine di Isabella la Cattolica, per le opigrafi e possie pubblicate in onore della nascita del Re Alfonso XIII.

— Nella chiesa di S. Silvestro in Capite, officiata dai *Pallottini* inglesi, è stata raccolta la somma di L. 2707 per il danaro dell'obolo di San Pietro.

Naufragi. — A causa della burrasca, verificatasi ieri l'altro, si hanno a deplorare due naufragi.

Il primo avvenne fra Palo e Fiumicino, alla distanza di circa 200 metri dalla spiaggia; una bilancella da pesca, sulla quale si trovavano i marinai Antonio Tommaso da Rocca e Quercia Francesco, dall'imposto dei marosi, fu rovesciata e il Quercia rimase miseramente annegato. Egli era nativo di S. Angelo dei Lombardi e domiciliato a Torre del Greco.

L'altro naufragio avvenne a 5 miglia da Palo. Un altra bilancella, sulla quale erano imbarcati il marinaio Angeli Domenico e il mozzo Pisano Agostino di anni 8, fu rovesciata da un colpo di vento e le onde inghiottirono subito il povero fanciullo.

I due naufraghi Accordo e Cataldo vennero ricoverati presso le rispettive sezioni di capitaneria di porto.

L'arresto di un grassatore. — Abbiamo accennato all'arresto di un grassatore avvenuto ieri l'altro nello vicinanze di Palidoro ed eseguito provvidenzialmente nella stazione ferroviaria di quella località. Il grassatore è stato tradotto alle carceri di Roma.

E certo Antonucci Vincenzo, da Conca, datosi alla campagna, singolare mestiere. Dove rispondere di grassazioni, rapine e furti. Fu arrestato da alcuni guardiani e campagnuoli. All'atto dell'arresto, era armato di fucile a due canne a percussione centrale, revolver e coltello da caccia. Contro tutta quella batteria addosso — come avrebbe detto il nostro Belli — si trovò impossibile ad opporre resistenza e si diede in balia di ogni mano.

Tentato suicidio. — Iersera, verso le 19, in via dei Barrò, la guardia di pubblica sicurezza Gargano Giuseppe, di anni 29, di Rieti, addetta alla squadra politica, fermava di arrestare, scapledonati tre colpi di revolver al ventre.

Fu trasportato all'ospedale della Consolazione dalla guardia municipale Grandet Pio, da certo Tarato Raffaele e dal cappellano Tanelli Enrico.

Il prof. Scalzi e i medici Desanctis e Gleri gli apprestarono le solleciti cure, ma non poterono prodedere alla estrazione di tutti i proiettili, anche il Gargano fu giudicato in pericolo di vita.

Ignoro sono le voci che corrono sulla causa che spinse il disgraziato a tanto. Un soldato riferiscì che il reste divisamente dobba attribuirsi ad una passione amorosa.

Infatti, gli si sarebbero rinvenute in tasca alcune poesie e lettere dirette ad una certa Adelina, con la quale era fidanzato.

Altri, invece, assicurano che il Gargano abbia tentato di suicidarsi in seguito ad una punizione inflittagli per ragioni di servizio.

Comunque sia, si ha posa speranza di salvarlo!

Una coda ed un furto. — Narrammo già di un grosso e continuato furto di biancheria avvenuto, tempo fa, a danno dell'ospedale di Santo Spirito. Accennammo pure ad alcuni arresti. Oggi dobbiamo aggiungere che a Trastevere e in Borgo, furono arrestati Salvini Giuseppe e Santi Orazio, Decaffesti Pia d'anni 58, Ricci Felicetta di anni 43, e Manfredi Adele d'anni 19, ritenuti complici del furto in questione. Sembra che la polizia abbia trovò e sequestrò parecchi degli oggetti rubati.

Il feritore. — Venne scovato ed arrestato il feritore del fruttivendolo Sacrantocchi Domenico. E' il facchino Augusto Carli, abitante in Borgo Pio, di anni 47 anni. Il grave ferimento, come i lettori ricorderanno, è avvenuto in piazza dei Cerchi.

Ragazzacci. — Ieri via Labicana furono prese e condotti in caserma — e, probabilmente, a questura, rinchiusi in Torre di Sanguigna — certi ragazzacci quattordicenni, parchi soprani presso il Pantheon — De Piani Carlo e Pietro, di anni 12, ragazzacci quadrilustrati, perchè sorpresi a rubare nell'area della vigna della scuola d'applicazione degl'ingegneri.

Colleghi... somentacli. — Carlo Valentino Cassacci, d'anni 56, da Gubbio, locandiere, ebbe, in via Monserrato, una colluttazione con tale da persona che non volle nominare. Guarirà in 10 giorni, con riserva.

— Fuori di porta Trionfale, la giovinetta Emilia Caponelli, d'anni 15, questionò col proprio amante, dal quale ebbe un paio di ceffoltate. Due settimane di cura. A 15 anni.... già l'amante. Via, è troppo presto!

— Anche Luisa Sangiotti, d'anni 22, da Sibiaco, ebbe, in piazza Vittorio Emanuele, una scena col proprio amante, Domenico Giannetti, che fini a... bicchierate. Sicuro, la Sangiotti ebbe un bicchiere in testa che le aprì tanto di finestrino!

Una gita cosiosa. — Certo Davide Poppoloni fece, ieri, una gita in treno da Roma, mentre si trovava in tram, venne derubato del portafoglio contenente lire 240 in biglietti di Banca. Sgarrò, giunto in Roma, non ebbe altro conforto che dare la denunzia in questura. Magro conforto invero!

Cadute. — Fuori di porta Salaria il ragazzo Marini Umberto — in seguito ad uno scherzo di un altro compagno — cadde dal tram, riportando la frattura della gamba sinistra. Un piede.

Esami di riparazione. — Si assicurano nell'Istituto Nelli, via della Purificazione 69, i rimandati agli esami di licenza, promozione e ammissione dai licei ginnasi, scuole e istituti tecnici.

Vendita causa partenza, lunedì 31 e martedì 1, alle 10 ant. al magazzino Ramazzotti Oratorio S. Marcello 76, di tutta la mobilia di 8 stanze. Il portiere: *Palombo*.

Cereali in Roma. — Un buona e salubre posizione con esposizione a mezzogiorno, appartamento di 8 a 10 stanze, con terrazza o giardinetto; oppure grande appartamento di circa 25 stanze da ammobiliare per tre famiglie, con rispettivi ingressi e cucine.

Dirigere offerte H. Banco Hooker, piazza di Spagna.

Partenza da Roma e vendita. — Chi ha bisogno di realizzare subito, si rivolga al notaio perito Stella Michele, il quale serva il pubblico con regolarità e pon spesa, come può provare la sua numerosa clientela.

Due vendite all'asta pubbliche; vedi catalogo nella nostra 4.a pagina d'oggi.

Piccola Cronaca di Roma

Musica in piazza Colonna. — Questa sera dalle ore 9 alle 10 1/2 la banda del 69° fanteria suonerà il seguente programma:

1. Marcia popolare, Gatti — 2. Sinfonia « La forza del destino » Verdi — 3. Fantasia militare, Fonchialli — 4. Pot-pourry « Boccaccio » Suppè — 5. Atto I del ballo « Brahma » Dall'Argine.

Malattie vie urinarie — Dottor Giorgini consultazioni privati tutti i giorni, via Frattina 149 p. p. dalle ore 3 alle 10 ant. e dalle 3 alle 6 pom.

Per malattie di pette e di cuore — Il prof. comm. Ugo Leoni, consulti privati tutti i giorni, meno il lunedì, dalle 2 alle 4 p. via Veneto n. 14, p. 3°, presso piazza Barberini.

Prof. cav. A. Fortunati oculista riceve tutti i giorni dalle ore 7 alle 8 ant. e dalle 3 alle 5 pom. in via Due Macelli 60.

Bott. G. Nuvoli. — Malattie dell'orecchio, gola e naso. Consultazioni private dalle 11 ant. alle 5 pom. — S. Nicolò da Tolentino n. 67.

Malattie d'occhi — Il dott. Collica-Ascordino riceve dalle 2 alle 4 in via Bottoghe Oscure n. 19 p. 3°, e dalle 10 alle 11 in via Cavour n. 44.

TEATRI DI ROMA

Ieri, quantunque giorno di festa, il tempo incerto fece sì che molti si astenessero dallo gite alli castelli ed al mare e così si potè, nella sera, avere un affollato pubblico quasi dappertutto.

Per stasera al ***Quirino*** la compagnia Maggi darà la rappresentazione di addio col *Sullivan* ed al ***Nazionale*** a generale richiesta m'altra replica della *Cavalleria*.

Al ***Politeama Rende*** poi comincio spettacolo equestre e ginnastico sfida di lotta ed esercizi circensi dei fratelli Athos.

Per il mese di agosto, niente di eccezionale si annuncia pei nostri teatri.

Due soli restano aperti: il ***Nazionale*** ed il ***Politeama Rende***.

Nel primo proseguirà le sue rappresentazioni la compagnia Grisenti-Michelazzi, che promette molte belle cose e novità. Notiamo *Maria di Magdala*,

di Pietro Calvi, da parecchio tempo non più rappresentata, ed un altro lavoro nuovo di sesso, pure del Calvi: *Le cose di Augusto*.

Al ***Politeama Rende*** sabato prossimo debutterà la Compagnia equestre Ballerini, che promette grandi cose e possiede una quantità di artisti del tutto nuovi.

E così sapettando l'autunno, Roma non avrà, per un mese, che due soli spettacoli di genere diverso, oltre gli infiniti, giardino-concerti, pubblici e non altro...

Ancora *Servitorio*. — Davanti ad un pubblico affollatissimo la partita di ieri fu abbastanza interessante per merito principale di Dirani, Martini, Berardi e Pettinari che si batterono con tutto ardore.

I due nuovi terni hanno bisogno di conoscere il terreno ed anche i giocatori coi quali debbono misurarsi, e quindi promisero poco, speriamo che mantengano par l'avvenire.

Oggi la bella partita a beneficiata del bravo Gianni che sarà festeggiato da numerose pubblico. Due saranno le partite, la prima fra i:

Rossi: Dirani, Martini, Carlini.

Turchini: Battelli, Pettinari, Benedetti, e la seconda fra i:

Rossi: Paolucci, Pettinari, Gianni.

Turchini: Berardi, Martini, Tarabolli.

SPETTACOLI D'OGGI.

Santonelo. — *Tosca* - ore 8.
Quirino — *Sullivan* - ore 8.
Politeama Romano — Grande spettacolo equestre - 8.
Sferisterio. — Giuoco del pallone, ore 5 1/2.

Ristorante Cornelio - Spettacolo variato ed attraente - e dei di Emilio Severini. Spettacolo vario. Ingresso libero.

AVVERTIMENTO

Il nostro articolo sopra l'acqua di **Vichy** ci ha procurato un gran numero di lettere da parte di molti medici e scienziati, che ci pregano vivamente così: Quando il medico non indica la sorgente, è sempre la sorgente Hôpital che si deve domandare, essendo quella che si confà agli stomachi deboli, e che può hanno sofferto per eccessivo lavoro sotto l'azione del nostro clima che, quantunque il migliore del mondo, ha in molti però un'azione debilitante nello stomaco o nel fegato.

L'acqua di **Vichy** Hôpital mesta mangiando, ha un'azione benefica e riparatrice. 2

Dombre's Grand Hôtel Piccola Sentinella
CASAMICCIOLA.
Apertura 15 Luglio.

SANGEMINI.

La più celebre e salubre stazione climatica per l'estate; la più vicina a Roma; la più adatta per una numerosa e distinta colonia di villeggianti scorra a raccogliarsi, ed a ritemprarsi la loro acqua *la sorgente* della prodigiosa *acqua minerale*.

Vi sono tuttora alloggi, pensioni ed appartamenti per famiglie, i cui proprietari hanno fatto a gara per contentare nel modo più conveniente.

Per richieste e schiarimenti dirigersi all'Amministrazione dell'Acqua Minerale in *Sangemini* (Umbria).

LLOYD NORDGERMANICO
Genova-Nuova York
in 11 giorni
Vapore **Lahn** partirà il 2 *Agosto 1893*
I. CL. L. 450-500 sec. II. CL. L. 330 in poi. III. CL. L. 165 ora
Per GIBILTERRA I. CL. L. 150 — II. L. 100
Rivolgersi in *Roma* a **C. Stelz**, Piazza Sciarra 46
e **Alf. Lemon e C.**, Piazza Spagna 49.

— Sì, signor professore, le buona massaia deve sapar economizzare in tutto e par tutto, e sello sapar fare sapar diventare le buone dolle cattive. Ma non devi trascurare di tenere tutti i mezzi per preparare un bell'avvenire alla sua famiglia. Ora, quando tutti sanno che con una sola lira si acquista un numero della Lotteria Italo-Americana e si concorre a 2 premi di 500.000 - 100.000 - 10.000 - 5.000 - ecc., certamente questa somma spesa deve essere cha sicura sulle sue basi!

I biglietti di 10 numeri (L. 40) sono accompagnati da una bellissima dono in CELLULOIDE (tolle Luigi XV) imo in artistico astuccio di cuoio (pelle) gratis.
S. CAIPANI DI MILANO (oggiungere Cents. 75 per diritto di spedizione).
S'sollecitano le richieste presso i principali Banchieri e Cambiavalute nel Regno e presso la Banca FRATELLI CASARETTO di Feo. (Casa fondata nel 1859) Via Carlo Felice, 10, GENOVA.

Ultime Notizie

· S. M. il Re, alle 9,30 di ieri sera è partito da Pisa diretto a Monza.

S. M. ha elargito L. 10,900 in denaro e L. 3500 in legname, a diversi istituti di carità ed ai poveri.

Il Senato è convocato per giovedì, 3 agosto. Sono inscritti all'ordine del giorno il progetto per il credito agrario e quello per la emissione e pareccki altri disegni di legge, già approvati dalla Camera dei deputati. ✓

La cannoniera *Volturno*, con a bordo S. A. R. il Duca degli Abruzzi, è giunta ieri a Lisbona. S. A. R. fu calorosamente festeggiato.

— La Regina Maria Pia ha inviato il Duca degli Abruzzi ad un ballo, donna Maria, alla residenza reale di Cintra, in occasione del genetliaco del Duca d'Oporto.

Il trattato di commercio italo-spagnuolo sarà firmato a Madrid verso la fine dell'entrante settimana.

Ieri, nel pomeriggio si è riunito, a palazzo Braschi, il Consiglio dei ministri.

Credesi che questa riunione degli speranti d'argento, non sia stata estranea alla discussione.

Il ministro Lacava è atteso stasera a Roma.

Iersera è partito per Napoli il senatore Santamaria, ministro di grazia e giustizia.

Elezioni politiche.

Collegio di Lecce. — (Risultato di 20 sezioni). — Inscritti 6172; votanti 3502. Voti Giordano Donadoni ebbe voti 1959; Carlo Fasogni ne ebbe 1414. Schede contestate 181.

***

Collegio di Torre Annunziata. — (Risultato di sei sezioni sopra 21). — Inscritti 1659; votanti 1182. Zainy ebbe voti 605; Catapano ne ebbe 550. Dispersi o nulli 18.

***

Collegio di Urbino. — Inscritti 4451; votanti 3453. Mariorelli ebbe voti 1451; Imbriani ne ebbe 913. Mancano i risultati di quattro sezioni.

***

Collegio di Levanto. — (Risultato di 26 sezioni). Inscritti 6237; votanti 4905. Farina ebbe voti 2686; Fiamberri ne ebbe 2121. Nulli o dispersi 98.

L'Istituto del " Probi-viri „

E' in corso di compilazione al ministero della agricoltura e commercio il regolamento per l'esecuzione della legge sui Probiviri »,

R. Marina.

Con R. decreto è istituita a Taranto una Direzione di Commissariato militare marittimo pel disimpegno del servizio conformemente a quanto è stabilito per le Direzioni di Commissariato del tre Dipartimenti marittimi.

Pel servizio di cassiere, la Direzione di Commissario avrà un ufficio di quartiermastro, da istituirsi, applicando ad esso le disposizioni vigenti per quello del 3° Dipartimento marittimo.

R. navi armate.

Il 29 corrente il *Washington* è partito da Cowes, il *Volturno* è giunto a Lisbona, il *Volta* è giunto a Genova, il *Bonaino* è partito da Saint-Thomas, il *Dogali* è part'o da New-York.

INFORMAZIONI ESTERE

La Francia nel Siam.

(S) **Parigi**, 30 — Il Consiglio dei ministri ha preso atto, all'unanimità, dell'accettazione, quantunque parziale, dell'*ultimatum* francese, da parte del Siam, constatando che tale accettazione era fatta senza riserva e comprendeva senza eccezione tutte le condizioni imposte dalla Francia.

Il Consiglio ha deciso inoltre di prendere precauzioni per la completa esecuzione degli impegni assunti dal Siam.

***

(S) **Parigi**, 30. — Tutti i giornali si felicitano della vittoria ottenuta dalla diplomazia francese nella questione del Siam; e lodano l'autorità energica e l'abilità del ministro degli affari esteri, Develle.

Il *Soleil* osserva che il Siam ha capitolato completamente.

Altri giornali dicono che la politica ingl se fu sconfitta ed esortano il governo a prendere quarentigie per l'esecuzione integrale delle condizioni dell'*ultimatum* della Francia al Siam.

(S) **Parigi**, 30. — Parecchi giornali della sera, e specialmente il *Temps*, dopo aver constatato la favorevole soluzione del conflitto col Siam, prevedono che scoppierà seguono coll'Inghilterra per la delimitazione della frontiera.

Tale questione, d'indole delicata, esigerà molta fermezza e molta buona fede da parte della Francia.

(N) **Parigi**, 30, 6,58 pom. — Si ha da Saigon, che il luogotenente Pavesgur e sette soldati siano stati annegati nelle rapide del fiume Mekong a Khone.

Le sovraitasse doganali russe.

(S) **Pietroburgo**, 30. — Un *Ukase* imperiale autorizza il ministro delle finanze, a stabilire, secondo ogni necessità, dazi affatto esteri, sovratasse speciali ai dazi fissati dalla tariffa generale massima.

Questo sovratasse saranno applicate alle provenienze da tutti i paesi, nei quali le merci russe sono colpite da dazi più alti di quelli stabiliti dalla tariffa generale.

FRANCIA

Corriere di Parigi.

(N) **Parigi**, 30, 10.57 ant. — La riunione, organizzata dalla Federazione repubblicana socialista della Senna, dopo un discorso di Millerand, raccomandante l'unione dei socialisti, adottò una risoluzione, invitante gli elettori ad unirsi, al secondo scrutinio, sui nomi dei candidati schiettamente socialisti, che avranno ottenuto un maggior numero di voti al primo scrutinio.

— Il ministro della marina sta preparando un decreto che riorganizza il servizio delle difese sottomarine dei porti.

— Si ha da Lagos che i [illegible] francesi fatti prigionieri da Behanzin sono stati restituiti alle truppe francesi a Gohoi.

STATI BALCANICI

La principessa Clemantina di Coburgo.

Il *Pesth Napló* rende conto di una conversione che la principessa Clemantina avrebbe avuto con un parroniaggio notevole e che noi pubblichiamo a titolo di curiosità.

In questa conversazione la madre del principe Ferdinando fece la qualità diplomatiche di sua nuora.

La giovane principessa è piena di attività e si occupa molto di questioni politiche.

Essa avrebbe già fatto sapere agli alti [illegible] narii bulgari che un modo sicuro di dispiacerle è di condurvi verso le loro mogli, come ordinariamente fa il principe.

La principessa ammira molto Stambuloff, mentre sua suocera lo trova insincero e imbarazzante.

Il principe Clemantina soggiorna con gioia la speranza che sua nuora proteggerebbe la Bulgaria contro tutti gli attacchi della Russia.

AMERICA MERIDIONALE

Rivoluzione nell' Argentina.

(S) **Buenos-Ayres**, 30 — Un'insurrezione, organizzata dai radicali, è scoppiata nella provincia di Buenos Ayres, Rosario e Santa Fè.

Hanno avuto luogo numerosi arresti.

Si teme che il movimento si propaghi nelle provincie di San Juan e Cerriontes.

Un manifesto lanciato dal capo del partito radicale, dichiara essere necessario riconquistare i diritti e le libertà del popolo.

Notizie varie.

Provvedimenti sanitari all'estero.

(S) **Cipro**, 30, — Il Governatore ha imposto una quarantena di sette giorni alle navi provenienti dal Golfo di Napoli.

Mercato di Roma.

LISTINO UFFICIALE della BORSA
Roma: dal dì 23 al dì 29 luglio 1893

MERCATO	Unità	Minimo	Massimo
Buoi o vacche naz. stanco (f. d.)	K.	1 32	1 53
Buoi o vacche di lusso (f. d.)	»	1 15	1 32
Vitelli di lusso (f. d.)	»	1 50	1 65
Vitelli di campagna	»	1 35	1 50
Grano tenero nuovo P.	Quint.	25 50	26 —
Grano id. id.	K.	19 50	20 —
Avena	»	17 —	—
Orzo	»	16 50	—
Fiorì di farina M. 00	»	42 50	43 —
Idem. 0	»	40 50	42 —
Idem. 1	»	38 50	39 —
Idem. 2	»	36 50	37 —
Idem. 3	»	34 50	35 —
Idem. 4	»	32 50	33 —
Idem. sacco com. N. 5 e 6	»	15 —	15 50
Cruschello	»	8 —	8 —
Crusca	»	8 50	9 —
Zucchero extra fino	»	150 50	151 —
Zucchero raffinato extra	»	150 50	151 —
Zucchero Centrifugo	»	150 50	152 —
Zucchero Semolato	»	151 50	152 —
Ferro ellittico ordinario modello	»	32 —	34 —
Ferro a angolo ordinario	»	32 —	34 —
Ferro a maglio modello	»	30 —	35 —
Acciaio in cassette 1. q.	»	60 —	60 50
Stagno in pani

La Rivincita di Fernanda

Debbo aggiungere che voi m'affliggete, indirizzandomi un rimprovero che sento di non meritare!

No, voi soffrite... E' questa l'unica vostra scusa... Un brivido di freddo vi ha colta su quella terrazza...

— Il freddo! morirmorò la giovane, no! non è il freddo!

Ebbi come una visione che mi richiamò al passato... un passato che io maledico... ma che era un'illusione... un sogno e non voglio più pensarvi.

Noi resteremo amiche, signora; desidero ardentemente di non lasciarvi mai, e voglio sperare che il mio presente destino cambierà, poichè sulla mia sta più a cuore che di adebitarmi con voi.

— Il vostro destino, mia cara Margherita, non dipende che da voi, che mutì al più presto.

L'uomo che vi ama è molto ricco e degno di voi...

Ma spetta a lui di farsi amare.

Non parliamo più di ciò, e contate sempre su me qualunque cosa avvenga.

Il colloquio finì, e quando Fernanda rimontò sulla sua carrozza dopo aver accompagnata madamigella Cambremer fino all'ascensore, pensava fra sè:

— Non vi è un momento da perdere!

Questa ragazza è messa matta, e se la lascio fare, la mia duplice vendetta mi sfuggirebbe.

Domani vedrò Clorinda e noi due troveremo bene un mezzo di spicciare le cose.

Bisogna che entro otto giorni Giacomo si sia compromesso con una risoluzione decisiva, e che il signor di Lagny abbia dimandata la mia mano.

Non gliela rifiuterò!

Mergot potrebbe portarmela via!

IV.

Era mezzanotte passata e l'enorme facciata dell'*Opéra* splendeva di lumi.

I fanali elettrici della piazza impallidivano davanti a quella abbagliante illuminazione.

Ci si vedeva come in pieno giorno ed il *boulevard* era ingombro come al ritorno dalle corse la sera del gran premio.

Le vetture s'incrociavano, la folla si svolgeva sul largo marciapiedi come un enorme serpente nero, marmorizzato di macchie rosse.

Le macchie rosse sono le penne dei mascherotti che attraversano i vari gruppi, getando grida incomposte, e non si danno gran pensiero per guadagnare i 40 soldi a testa che l'amministrazione dei balli assegna a questi rappresentanti della gaiezza parigina.

Il vero pubblico non entra ancora, benchè le porte siano aperte e i direttori di sala hanno tutto il tempo di entrare nei camerini d'intorno a gargarizzarsi coll'acquavite peperina, per rinforsare le gambe e schiarire la voce.

Poco lungi dal teatro, all'angolo di una strada frequentata, un *bar* all'americana fa concorrenza agli innumerevoli piccoli stabilimenti che accolgono i notturni bevitori.

Nella gran gerarchia che comincia dal bottegbino ambulante e finisce al Caffè inglese, il *bar* rappresenta la classe di mezzo, con questa specialità di più che vi si bove in piedi davanti ad un banco, serviti da giovani *straniere* di cui taluna è nata a Batignolles o a Passin.

E' il ritrovo favorito di certe categorie di eleganti di contrabbando che portano abitualmente dei cappelli rotondi che hanno la forma di un melone, *books-makers*, scommettitori, o sotto capi di scuderia, unite il basso personale del *turf*, e sni al minuono dei fanlini a spasso, e dei cocchieri in disponibilità, senza contare qualche vecchio demonino attiratovi dagli occhi di quelle damigelle...

Nelle notti dei balli mascherati vi si può sedere, per eccezione, e vi si contrassano le piccole tavole dove si può farsi servire un abbozzo di cena. Perciò in quella notte, una nutrice fantastica, arrivata prima della mezzanotte e che sedeva sola in un angolo, davanti ad una bottiglia di birra, facava sforzi inauditi per conservare il suo posto.

Era mascherata, ma mettava in mostra liberamente delle spalle appetitose, una gamba assai bene tornita, e dei piedini meravigliosamente calzati, talchè era assediata di proposizioni una più galante dell'altra.

Le si offrivano tutti i vini ed i salumi del negozio, per poter prender posto alla sua tavola e dividere magari la sua sedia, in causa della gran ressa. Ma cosa non si lasciava tentare ed era in grado di tener testa a tutti i consumatori del barraccone.

I più arditi abbassavano la bandiera davanti a quell'eroina dalla lingua sciolta e dal gesto risoluto. Le si faceva circolo d'attorno per udire i suoi motti salaci, e per vederla giuocare di mani quando un signore diventava troppo intraprendente.

— Aspetto qualcuno che vi chiuderà il becco, amori miei.

Era il solito ritornello di quella donnicciuola abbigliata, e gli allegri bevitori se ne andavano ripetendo gravemente: Sembra che madama aspetti un senatore!

Stanchi del chiasso finirono per lasciarla tranquilla, e quando entrò l'uomo atteso, verso un'ora, non si occupò tanto della bambinaia, quanto di una banda di mascherotti che avevano invaso tumultuosamente la sala.

E fu bazza pel ritardatario perchè avrebbe di certo avuto qualche bega con quei smaurroni.

Era un signore messo elegantemente, con cravatta bianca, ma portava un naso finto, e questo semi-travestimento come quello dei notai da burla, avrebbe attirato su lui una ressica di motti frivoli.

Grazie alla fortunata diversione egli passò quasi inosservato e si collocò alla destra della mascherina vestita da bambinaia, che lo accolse molto male.

— Sai, piccino mio, non bisogna farmela due volte — disse alla gentandola una sedia che era riescita a risarbargli.

Non amo che mi si burli, e se avessi saputo che avrei dovuto restar qui a far la cariatide, non ci sarei venuta.

— Ti giuro, Marietta, che non è colpa mia.

— No, è forse mia? Ti credi forse che sarei stata imbarazzata a rimpiazzarti? Ne avrei trovati venti che mi avrebbero condotta al ballo e che valevano meglio di te!

— Ne sono persuaso, amica mia, ma ti faccio riflettere che non potevi esser libera che a un'ora.

— Ebbene, quand'anche fossi stata costretta di rimanere in casa per il mio servizio, eri tu tu che dovevi aspettarmi.

La signorina è ricentrata alle dieci e mi ha congedato cinque minuti dopo. Il tempo che occorreva per andare a piazza Vendôme, nella via di *Grenfuhle* per mascherarmi.

Ero qui a mezzanotte meno dieci.

(Continua).

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

Una famiglia parte e vende

Martedì 1° agosto prima vendita

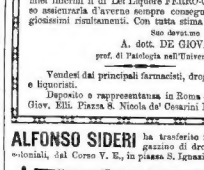
Asta pubblica ore 10 precise — L'appuntamento è in via Giustiniani 7 — Perito incaricato Stella Michele che vende sempre per conto dei terzi in Roma e fuori.

1	2 colonne noce e marmo	3 —
2	3 attaccapanni da sala	3 —
3	Credenza a cantone e tavolo ordinario	1 50
4	2 credenze a cristo	1 50
5	Stufa ottone a cassetta da comodo	2 50
6	Grande armadio noce massiccio	15 —
7	Credenza grande noce	6 —
8	2 stagers noce 5 piani una	2 —
9	Lavabo di ferro lace dipintoca	3 —
10	2 tavolini noce con marmi uno difettoso	4 —
11	4 mensole stella e 2 attaccabili a muro	1 50
12	Tavola granco noce massiccia p. 24	20 —
13	Altra tavola ovale ord. 2 cassetti	7 —
14	4 lumi uno dei quali con sospensione	3 —
15	2 lumi da tavolo armatura per lume	3 —
16	Cassettiera scaldaletto e stadera rame	3 —
17	Poesone rame al ch.	0 75
18	Conca e lacuarda al ch.	0 75
19	2 cassettoncini e coperchio al ch.	0 75
20	Concchina grande al ch.	0 90
21	Bolsoir cuscono e 3 bolle al ch.	0 75
22	Paio testiere ferro vuoto elastico	20 —
23	Letto completo 1 p. materasso vegetale	10 —
24	Paio piccole testiere e portambrelli	2 —
	2 comò noce 4 cassetti uno	10 —
	Comodino grande noce e marmo	2 —
	Spioglatore noce e luce	20 —
	Consolida noce e marmo	10 —
	Dormiuon shakica stoffa juta	3 —
0 2	credenze e sopra noce massicia una	15 —
4	Sofà noce 8 archi intagliato e 6 sedie	30 —
5	Sofà tutto rivoperto a 6 sedie noce	20 —
	Armadio noce massiccia 2 sportelli	20 —
2	grandi comò noce e m. 4 cassetti	25 —
2	comodini simili uno	6 —
26	Sofà 2 poltrone e 2 sedie juta	20 —
27	Brando di ferro per [illegible] e pagliono	5 —
28	[illegible] assortite ogni 6	3 —
29	Sedia paglia altra imbotit. e bavolino	1 —
30	Tavolo a scrivania con sopraccassetti	7 —
31	Tavolo noce piede direttoco	2 —
32	Cassabanco verniciato	3 —
33	Toletta noce m. 6 luce ed 1 bidè	5 —
34	6 sedie noce sedie canna d'India	4 —
35	Toletta noce a bilico per sopra comò	3 —
36	Poltrona da riposo con rotelle	4 —
37	Grande scrivania noce a bancone	25 —
38	2 poltrone noce morene vedo una	3 —
	Stufa noce 8 archi intagliato e 8 sedie	30 —
50	Stufa grande noce antica forma	5 —
51	Tavolo lustro con piano grosso	3 —
52	Etager noce 5 piani	2 —
53	Grande stacca-abiti da anticamera	4 —
54	3 portiere con tavolette una	5 —
55	Portiera usata 2 parlite e 8 capricci	6 —
56	2 capricci orston e 4 asie con pomi	1 —
57	Orologio metallo suonera a campana	20 —
58	Lume excelsior con cristallo	4 —
59	2 lumi a petrolio varie forme	3 —
60	2 vasi porcellana con fiori a piante	4 —
61	Orologio regolatore con sueneria	12 —
62	Ricco orologio metallo	25 —
63	2 candelabri bronzati a primi	8 —
64	Ricca specchiera ink. e dorata	25 —
65	Orologio tondo con suonerie	5 —

Mercoledì 2 agosto 2ª vendita

66	25 piatti piccoli e 2 grandi	2 —
67	Cassetta noce con 11 posate	20 —
68	2 cuscini, sendaliere, vaso porcell.	2 —
69	4 mascnole a mascherone	2 —
70	3 vasi, uno con guarnizione	4 —
71	2 vasi stile giapponese con guarnir.	7 —
72	2 busto ceramica e vaso grande	3 —
73	Vaso porcellana bass metallo	2 —
74	2 tappeti da salotto, uno	3 —
75	3 tappeti da tavola	3 —
76	2 coraici dorate ed olografia	5 —
77	4 dette e piccole quadro in tela	3 —
78	Cornice dorata con tela ad olio	4 —
79	Cornice dorata sentela rapp. S. Giuseppe	8 —
80	Cornice dorata con luce	25 —
81	12 sedie paglia col., ogni 6	10 —
82	2 cassettiere ed etager, una	12 —
83	2 cornici quadr. e marmo, uno	20 —
84	Tavolo ovale da cantone	9 —
85	Tavolo tondo interiato	12 —
86	2 Buffet di noce e sopra etager, uno	40 —
87	2 poltrone da riposo una, uno	20 —
88	2 lavasanti completi, uno	8 —
89	Spogliatore noce con luce	30 —
90	Tolenza noce marmo luce e sopracassetti	19 —
91	Piano pili semplice noce	15 —
92	Due materassi lana 1 p., uno	10 —
96	1L 1 p. 1/2, uno	20 —
94	Due comò mogano con marmo, uno	25 —
95	Armadio a noce a dismostersi	18 —
96	Due ottomane complete yuta, una	20 —
97	Dodici sedie Vienna grande misure, 6	20 —
98	Due materassi vegetali 1 p., uno	7 —
99	Due pilastrini noce e marmo, uno	4 —
100	Paio candelabri metallo e prismi	25 —
101	Paio candelieri metallo	4 —
102	Letto completo ferro v. p. 1 e 1/2	70 —
103	Detto 1 p.	35 —
104	Due comò genovesi, noce e radica, uno	28 —
105	Due pilastrini d'accompagno, uno	8 —
106	Due stager noce a cantoniera, una	5 —
107	Lavabo marmo a 3 buchi	15 —
108	Detto con luce a bilico	10 —
109	2 stager noce a 5 piani, una	5 —
110	Tavolo con balaustri tornito	16 —
111	Attaccabiti stile antico	15 —
112	2 gabbie a giardiniera, una	7 —
113	Giardiniera da canto con portavasi	6 —
114	Nimimento da salotto paesi 9	50 —
115	2 comò noce 4 cassetti e marmo, uno	20 —
116	Credenza, bianco per cucina	5 —
117	Tavolo in bianco	2 —
118	2 attaccapanni, uno	2 50
119	Serviania per signora	6 —
120	Cornice dorata con lune	20 —
121	2 comò casingno 4 cassetti, uno	14 —
122	3 credenze noce e sopra, una	25 —

Con altro catalogo si farà la 3a vendita che per mancanza di spazio non si è potuta inserire nel giornale d'oggi.



ALFONSO SIDERI ha trasferito il magazzino di droghe e coloniali, dal Corso V. E., in piazza S. Ignazio 126.

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo le volte in stesso avviso, sconto del 25 per Cto

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

25 parole	1ª CATEGORIA	In più di 25
Una sola	cent. 50	cent. 5 cad.

POLIZZE MONTE PIETÀ accettansi migliori condizioni istituto al Governo, Via S. Marco 94 p. 3. Locale nascosto, di discrazione, aperto tutto il giorno. 146

FOTOGRAFI Ivia Sistina 129 d'affittarsi subito una raffinerie di zucchero condizioni. Dirigersi Piazza S. Ottara 12 piano r. 152

SI CEDEREBBE a condizioni vantaggiose per causa non gradita e teatro per estate ed inverno. Dirigersi via Collegio Romano 3. 182

FORZA MOTRICE IDRAULICA già in azione con locali, acconcii anche per pastificio e mulin da grano, cassa per latteria da vendere ed affittare a Forte S. Giovanni in Rocca. Rivolgersi al proprietario Mezzapani 186.

VILLA SIGNORILE VENDESI annessi poderi, aria eccellente, acqua inesauribile, Roccolo, Parchetto, Teatrino campestre, viali cubertori agrevolazioni pagamento. Casa Commerciale Vay, Vasi Settembre 18, Roma.

VILLINO VENDESI LIRE 35 MILA Sito Parioli 15. Grande giardino, volendo circa 16 mila mq. terreno vigna e seminativo, terrazze, vasche, telefono, comodità del Tramvia (agevolazioni pagamento). Trvistative Casa Commerciale Vay, Via Vasi Settembre 18, Roma.

PIANO DI CASA da vendersi presso il centro di Roma. Favorevoli condizioni. Dirigersi Piazza S. Ottara 12 piano r. 153

OCCASIONE Signora, parte da Roma, vuole disfarsi subito di una camera da letto completa, nuovissima, presso irrisibile. Via S. Lorenzo 26, scala interna nessuno. Morelli. 185

PER

Bagni e Villeggiatura

SENIGALLIA Affittasi per stagione estiva, quartierino, primo piano, composto di quattro camere, con acqua stanza da cucina, presso mite. Dirigersi Roma, Via Napoleone III N. 19 piano 2. 183

MONTAGNA PISTOIESE Cutigiano e Ponte Sestaione, affittasi diverse quartie'i mobiliati. Località amenissima, 700 metri sul mare. Centro d'escursioni con tutte le confortabile ligenze. Cabaret, Casino, 23 centigradi. Rivolgersi ad Antonio Filippini, Cutigliano

ANZIO Villino sulla spiaggia di levante da affittarsi la prossima estate e piccolo appartamento, con acqua stanza, giardino e terrazza in comune. Per trattative Consulta 56 p. p. 188

ANZIO Affittasi mese Agosto piccolo appartamento mobiliato, ingresso, acqua in cucina, vista mare. Rivolgersi Via Gregoriana 5 p. 4., Roma. 188

ANZIO Affittasi appartamentino di quattro camere, cucina, ingresso, acqua in cucina, vista del mare, vicino stazione e piazza. Via Belvedere, proprietario Ugolini. Dirigersi direttamente lvi.

PORTICI Villa sabbiosa splendida posizione, 23 camere, ne, scuderia, rimesse, passeggiata sul mare, boschetto, acqua del Serino, Tramvaya, posta e telegrafo vicino. Informazioni Toti e C., Via Frattina 5, primo piano di Spagna. 187

D'AFFITTARSI.

IN PIAZZA ESQUILINO nel palazzo in angolo fattiasi appartamento trasformato rimessi a nuovo e bottegbe a prezzi molto moderati. Una, sopra Marcia, portico. stalla merce. 189

VIA S. ELENA di fronte il Teatro Argentina. Affittasi due eleganti quartierini, al 5. p. cinque vasi cucina, al 6. p. sette vasi, cucina, terrazza. 169

VIA CAMPO MARZIO 39. Affittasi piano 3. quartiere N. 1, con 12 camere, due ingressi, cessi, campanelli elettrici, acqua Marcia, stalla di marzo. Rivolgersi al portiere. 169

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le stazioni di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom	pom	pom
Napoli	6,50	9,5	....	7,18	4,50	11,55	....
Pisa	....	8,—	9,30	3,5	5,40	10,25	....
Torino	....	9,—	....	3,5	10,03	....	....
Milano	8,—	....	....	3,5	8,40	....	....
Foligno-Ancona	8,—	11,55	....	5,55	10,35	....	....
Firenze-Milano	8,5	9,30	....	3,50	11,—	....	....
Terni-Avezzano	7,—	9,40	11,45	3,15	....	....	....
Civitavecchia	5,30	....	10,5	4,45	....	....	....
Frascati	6,37	9,25	....	12,—	3,15	5,10	6,45
Assisi-Rastone	5,10	11,30	9,47	12,15	5,8	....	....
Albano-Marino	6,45	8,55	....	12,30	3,35	6,55	....
Velletri-Terracina	6,10	....	....	12,18	4,20	8,40	....

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom	pom	pom
Napoli	6,25	9,20	....	1,50	6,14	....	9,7
Pisa	6,25	10,10	....	6,35	10,6	11,20	....
Torino	6,30	10,10	....	11,30	....	....	....
Milano	3,30	10,10	....	10,30	....	....	....
Ancona-Foligno	6,25	11,45	....	3,40	10,—	....	....
Milano-Firenze	7,35	12,47	....	....	....	6,50	11,40	....
Terni-Avezzano	9,35	....	....	5,—	6,30	10,45	....
Frascati	6,37	9,47	....	12,33	5,44	7,20	10,56
Rastone-Assisi	7,50	....	1,2	7,40	10,30	6,50	11,7
Marino-Albano	7,10	8,55	....	2,00	8,40	11,—	....
Velletri-Terracina	7,50	9,35	....	3,12	8,55	....	....

Tramways Roma-Tivoli

Roma p.	3,30a	6,8	7,55a	8,50	11,4a	3 p.	5,5p	6,30p
Regni a.	6,37a	7,8	8,7—a	10,38a	12,11	4,7p	5,3 p	7,10p
Tivoli a.	7,14a	7,55a	8,38a	11,2 a	12,50	4,49p	5,46	8,13p
Tivoli p.	5,—a	7,24a	8,24a	10,—a	11,33	3,29p	5,37	6,55p
Regni p.	5,40a	8,5 a	9,5a	10,40a	12,19	4,6 p	6,26	7,35p
Roma a.	6,47a	9,2 a	10,0	11,47a	1,12p	5,49p	7,43	8,49p

Festivo: Tivoli parte 8,50 p. — Regni p. 9,21 p.
Roma arriva 10,47 p.

DI FRONTE AL CAMPIDOGLIO splendida esposizione di quadri, statue, bronzi, ecc. Ingresso anche da piazza Aracoeli. Aperta tutti i giorni dalle 9 alla sera. 190

ELEGANTE APPARTAMENTO quarto piano palazzo Generali, Piazza Costaguti 14 presso Argentina, anticamera a mezzogiorno, undici vani, volendo garnirli, ampia terrazza, acqua Marcia, Trevi, gas. Volendo scuderia. 154

VIA ULPIANO 11 p. s., sole abitata, presso porta Cipro e Piccola Piscina e nuova posta Umberto, 10 camere, cucina, splendida vista, esposto mezzogiorno.

LOCALE TERRENO uso bottega magazzino. Piazza della Maiva 14 piano Fonte Pista con ingresso anche via Moroni 47. Uso d'acqua Marcia. Rivolgersi portiere.

22 S. NICCOLÒ da Tolentino 1. piano. Grande appartamento 12 camere, grande salone, cucina, acqua Marcia, gas, scala marmo, portiere. Dispinibili camere piano terreno uso ufficio. 181

VIA CURTATONE e angolo Piazza Indipendenza. Grande appartamento 8 camere, due salotti, due gianlino, di 4 camere, camera da stiro, camerino, stanza da bagno, 2 cessi, 3 stufe a 2 ingressi pel 1. Agosto. Dirigersi dal portiere per visitarlo. Più tre camere e cucina

APPARTAMENTO d'affittarsi col 1. Agosto. Via Panaro e scala. Stazione Via Nomentana. Via Veochia N. 29 p. p. 12 camere a cucina. Dirigersi Via Cerso Vittorio Emanuele 18 piano 3. 156

25 parole cent. 75 **IIª CATEGORIA** **In più di 25** cent. 3 cad.

SOFFERENZE AI PIEDI causate dai calli e dalle unghie incarnate, trovano pronto e sicuro rimedio e guarigione con la semplice medicazione, dalle specialista Pudiense Federico Enrico. Ricevo tutti i giorni dalle 3 alla sera Piazza S. Eustachio N. 53 p. p. 130

AI SIGG. PROPRIETARI DI CASE Assicurazioni di pigioni a garanzia pagasi anticipatamente a passaporto. Massima puntualità. Mite provvigione. Ufficio Vicolo del Piso N. 6 e 19. Sig. Pietro Cicconi. 183

BASCUGLIA da ottinta! 10 a 14. Bascuglia da quintali 6 quintinari 30 circa, su la piazza di Spagna. Rivolgersi sig. Pisani e Bianchelli, Via del Corso 398, a sui pressono dirigersi sollecito offerte. 197

25 parole cent. 50 **IIIª CATEGORIA** **In più di 25** cent. 5 cad.

LEZIONI DI TEDESCO dà il professore pensionato Prosh con metodo pratico e facile. Rivolgersi all'Ufficio del POPOLO ROMANO.

CORSO D'ISTRUZIONE durante la vacanza estiva per preparazione agli esami di ammissione o riparazione a tutte le classi ginnasiali, tecniche e magistrali. I lavori scritti sono quotidianamente corretti, classificati per merito e presentati alle famiglie. Piazza Colonna, Vicolo Rosa N. 13 piano 2. direttore Alberto Centrale. 171

Il Popolo Romano

Gli **Avvisi Economici**, perchè sieno pubblicati il giorno successivo, *devono pervenire al nostro Ufficio prima delle ore 5 pomerid.*

L'AMMINISTRAZIONE

Appartamenti grandi e piccoli e botteghe da affittare a piglione discreto. Rivolgersi all'ufficio del Demanio, via Monte della Farina N. 64-A.

Nel Palazzo in via Mercede N. 9

sono disponibili vasti locali a piano terreno con annesso cortile coperto a vetri e con ingresso dalle vie del Moretto e Mario de' Fiori, da adibirsi ad uso magazzino, deposito ecc.; nonchè diversi locali al mezzanino per uso Ufficio, Banco ecc., già occupati dalla Ditta Cav. Trezza.

Per informazioni rivolgersi all' Agenzia **T. Toti e C.**, via Frattina N. 9, piazza di Spagna.

Navigazione Gen. Italiana

SOCIETÀ RIUNITE

FLORIO E RUBATTINO

Capitale statutario L. 100,000,000; emesso e versato L. 55,000,000.

Servizi Postali e Commerciali marittimi Italiani.

Linee Transoceaniche

Genova-Napoli - Messina - Suez-Aden-Bombay-Singapore-Cina (ogni quattro settimane)
Genova-Montevideo-Buenos Ayres (quindicinale)

Genova-Rio Janeiro-Santos (facoltativa)
Napoli-Dibiterra-New York (facoltativa)
Palermo-New Orleans (facoltativa).

Linee Mediterranee

Genova-Livorno-Napoli-Alessandria (settimanale)
Genova-Napoli-Messina (ogni quattro settimane).
Messina-Assab-Aden
Genova-Napoli-Messina-Pireo-Smirne o Salonicco-Costantinopoli-Odessa (settimanale)
Genova-Marsiglia (bisettimanale facoltativa)
Genova-Palermo-Brindisi-Venezia (bisettimanale)
Venezia-Ancona-Bari-Brindisi - Alessandria (ogni due settimane)
Venezia-Trieste (bisettimanale facoltativa)
Brindisi-Corfù-Patrasso (bisettimanale)
Ancona-Zara (settimanale)
Palermo-Pantelleria-Tunisi (settimanale)

Genova Livorno-Civitavecchi-Tunisi-Susa-Biserta-Goletta-Sfax
Trapani-Malta (settimanale)
Palermo-Cefalù-Porto Empedocle-Malta (settimanale)
Genova-Napoli-Messina-Catania-Malta (settimanale)
Genova-Livorno-Maddalena (settimanale)
Maddalena-Terranova-Cagliari (bisettimanale)
Palermo-Trapani (settimanale)
Genova-Livorno-Bastia-P. Torres (settimanale)
Genova-Livorno-Cagliari-P. Torres (settimanale)
Napoli-Cagliari (settimanale)
Civitavecchia-Golfo Aranci (giornaliera celere)
Palermo-Napoli (giornaliera celere)
Napoli-Messina (trisettimanale)
Napoli-Calabria-Messina (bisettimanale)
Palermo-Porto Empedocle-Siracusa (settimanale)

Servizi minori

Livorno-Portoferraio-Piombino (settimanale)
Livorno-Porto Santo Stefano (settimanale)
Portoferraio-Piombino (giornaliero)
Messina-Reggio (bigiornaliero)

Messina-Lipari-Salina (bisettimanale)
Salina-Panarea-Stromboli (quindicinale)
Palermo-Ustica (settimanale)
Porto Empedocle-Lampedusa (settimanale).

Per informazioni dirigersi in Roma alla Direzione Generale, Corso, 385, Palazzo Tanodoli — In Genova ed in Palermo alle Sedi Compartimentali — In Napoli e in Venezia alle Succursali — In tutti gli altri punti, dirigersi alle Agenzie della Società.

NB. In caso di quarantene i servizi della Società sono regolati a tenore di itinerari speciali.

LEZIONI DI CONTABILITÀ commerciale, industriale, bancaria, agraria, in casa o all'istituto. Lire 15 mensili. Dirigersi dalle 12 alle 2, Via Tor Millina 21, piano primo. 178

SIGNORA INGLESE nata ed educata in Londra, già impartisce lezioni della propria lingua con metodo speciale. Per prove gratuite e conversazione di perfezionamento per chi fosse già istruito nello studio. Mite prezzo. Scrivere lì. 40 forno posta.

SIGNORINA FORESTIERA da lezioni di lingua. Per alcune ore del giorno si compererebbe come lettrice. Accompagnerebbe signorine al passeggio o come dama di compagnia. Ottime referenze. Presso mili. Maestra inglese, 37 al Corso 3. p. la sera dalle 5 alle 8 pom. 185

I NEGOZIANTI, INDUSTRIALI che vogliano provvedere di un impiegato e cassiere di propria contabilità, possono rivolgersi alla propria ragioniera Saggiorgi, Via Tor Millina 21 piano primo. 179

SIGNORA GERMANICA dell'Hannover dà lezioni di lingua tedesca e lingua inglese. Ottime referenze. Presso mili. Via S. Andrea della Fratte 36 p. 3.

INSEGNAMENTO ESTIVO Via Leopardi N. 1, piano 2, scala a destra lezioni di classe, lezioni di ripetizione ai giovani della scuola elementari, tecniche, ginnasiali, liceali, istituto tecnico. Prezzi modicissimi. Insegnamento coscienzioso-rigoroso. 159

SIGNORE INGLESE laureate nell'Università di Cambridge e di Lipsia da lezioni di inglese e tedesco. Dirigere Arthur B. Bullock M. A., Via Babuino 41 p. 4. 161

SIGNORA VEDOVA desidera occuparsi come governante o dama di compagnia, presso buona persona sola. Ottime referenze. Scrivere M. D. forno posta, Roma. 192

D'AFFITTARSI

VIA PONTEFICI N. 35 piano secondo, presso camere mobiliate per L. 15 e 20 mensili, volendo si fa pensione di famiglia. Prezzo mite. 181

PIAZZA ESQUILINO N. 13 interno 9. Una e due camere mobiliate ammobiliate separate a mezzogiorno con vista sulla piazza e volendo con pensione.

VIA LAVATORE 86 p. 3. Appartamento mobiliato composto di 4 camere, cucina, ingresso, cesso e acqua Marcia, posizione centrale presso Piazza Trevi, e con altre stanze ammobiliate volendo pensione vicinanza. 197

CAUSA PARTENZA privati appartamenti ordinati di favorevoli, vasti e mobiliati, per locarsi speciali dirigere Agenzia Toti e C., Via Frattina 9 (presso Piazza di Spagna)

APPARTAMENTINO mobiliato elegantemente ingresso e cucina libera. Ottimo soggiorno estivo. Lire 30 mensili. Via Varese 3, 1 piano primo, angolo Marghera, presso Piazza Indipendenza. Vedibile ore pomeridiane. 197

LIRE 16 MENSILI due camere libere bene mobiliate, esposte mezzodì, vista sulla Villa Sonnarie, Via Privata, Porta Salaria 12, scala 1., piano 3., interno 11. 194

GRANDE CAMERA mobiliata d'affittarsi subito in via Due Macelli 57 p. 3. 194

CAMERA MOBILIATA e salotto con ingresso indipendente, via Torre della Milizia, scala 1, piano secondo. 194

4 CAMERE elegantemente mobiliate proprietari affittano le tre camere, cucina, ingresso, terrazzo, palazzo signorile, panorama splendido, affittasi pure grande camera separata. Via Cavour 210, portiere. 185

APPARTAMENTINO mobiliato libero con cucina e tutti i comodi, affittasi subito anche camere separate, esposizione bellissima nel più bel centro di Roma, Piazza di Pietra 45 p. mezzato. 186

Corrispondenze

25 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5

M. Mia Angosciosami una sofferenza. Dovetti stamane scrivere. Godei tua felice visagio, tua buonanotte. Miei, fo bene. Amo sempre. M. 186

R 12 CHAMBS Grazie giuliana mia infatua. Marisoli Monte Mazziore portarà certo. Raccomandi sentieri segnali precauzioni. Soltanto tristezza nostra intimità calma. Spero, prego, temo, vivo per te sola mia, assaaoli, sbalestrandoci, oltre ogni confine umani effetti. Amiamo sempre sagliendo sorvacciano mia esistenza. 160

Spirto Dilazione colpisconi crudelmente Nessun perdono. Mezzo per me. Gregorio dispostu mia lettera. Grazie. Unico motivo trattienmi lui. Indifferenza per me. Rispettarmicri scrivendo. GENTIL. 186

Tellina Domestica partì per mesi mi sono trasferita sono fino ad oggi sabato. Provai tutti mezzi poterti vedere, solo oggi ho saputo che eri partita. Ho ricevuto due lettere. Ho bisogno di parlarti. Voglio vederti, scrivimi subito. Chi ti amerà sempre TELLISARO.

Angelo Ho perduto per sempre il mio povero p. quando lo di lasciai forzi un telegramma che mi fece va prevedere la catastrofe, siamo partiti, ma mi trovo dovera la sua residenza. Sono avvilito. Addio PICCHIETTA. 186

CHI PIU' SPENDE MENO SPENDE

Questo vecchio adagio deve essere assolutamente la norma di chi vuol fare pubblicità nei giornali. Non vi lasciate illudere dalle chiacchiere; i giornali che fanno avvisi a prezzo basso non rendono nulla, i periodici diffusi si danno pagar bene.

Stabil.del *Popolo Romano* — Carta Ditta Enrico Magnaz
Tipolitotet Ditta Berger-Wirth, Lipsia